



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

SAN DONATO

SSIC85200N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN DONATO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10284** del **18/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/11/2023** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 137** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 143** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 148** Attività previste in relazione al PNSD
- 151** Valutazione degli apprendimenti
- 169** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 179** Aspetti generali

- 181** Modello organizzativo
- 185** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 188** Reti e Convenzioni attivate
- 190** Piano di formazione del personale docente
- 193** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scuole dell'Istituto Comprensivo San Donato sorgono all'interno della circoscrizione numero 1, che comprende il Centro Storico (plessi Fabrizio de Andrè, San Donato e Via Satta), della circoscrizione numero 3 che comprende le frazioni di Caniga e Bancali e della circoscrizione n. 4 che comprende il plesso di Forlanini primaria e di Via Ugo La Malfa Infanzia. Il rapporto con le famiglie della nostra scuola e la loro partecipazione alle attività proposte e all'apprendimento e all'educazione dei loro figli sono molto migliorati negli anni grazie anche all'attenzione che poniamo nell'educazione dei nostri studenti e all'attività progettuale messa in atto che, fra le sue priorità, si pone l'obiettivo di prevenire ed arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico anche attraverso attività di supporto psicologico agli alunni e alle famiglie, attività di formazione e consulenza per gli insegnanti, consolidamento di abilità operative da utilizzare nel contesto classe con l'ausilio di specifiche metodologie didattiche e la creazione di laboratori di recupero per adeguare le proposte formative alle esigenze individuali degli alunni. La scuola si propone di favorire la crescita di ogni singolo alunno, portandolo all'acquisizione consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri che competono ad ogni cittadino.

I plessi del Comprensivo si trovano dislocati in zone urbane ed extraurbane, ognuna delle quali caratterizzata da proprie peculiarità territoriali e realtà sociali complesse e articolate. Cinque dei dodici plessi scolastici della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sono ubicati nel centro storico cittadino, che in questo ultimo decennio ha avuto un forte incremento della popolazione straniera con problemi di scolarizzazione, alfabetizzazione e difficile convivenza tra culture diverse. Il centro storico è caratterizzato anche dall'assenza di strutture per il tempo libero e per attività ludico-educative rivolte ai giovani o ai bambini che, di conseguenza, trascorrono numerose ore nei vicoli del quartiere o nei numerosi circoli presenti nella zona, pericolosamente in contatto con adolescenti o giovani adulti.

Sempre nel centro storico, nella scuola di Via Artiglieria, dal 2017 ha preso vita la Scuola Montessori, la cui utenza è variegata, contando professionisti del terzo settore e dei servizi, e a partire dall'anno scolastico 2021-2022 ha avuto inizio la sperimentazione della scuola secondaria di primo grado in Via Satta. I plessi di Bancali e Caniga (scuola dell'infanzia e primaria) sorgono in borgate distanti da Sassari alcuni chilometri (rispettivamente 9.70 e 4.09 chilometri). La popolazione vive in abitazioni sparse all'interno di poderi agricoli più o meno estesi. Le famiglie giovani, i cui figli frequentano le scuole della frazione, sono impiegati nell'edilizia, nel pubblico impiego e in libere attività, ma anche nell'agro si



iniziano a vivere condizioni di grave disagio socioeconomico che stanno determinando un'alta percentuale di disoccupati e di lavoratori occasionali con ripercussioni sul sistema familiare e di conseguenza sui nostri piccoli utenti.

I plessi nel quartiere di Carbonazzi (infanzia Via Ugo La Malfa, primaria e secondaria Via Forlanini) sono collocati in periferia e le famiglie utenti sono per lo più appartenenti al settore impiegatizio.

La scuola mantiene rapporti di collaborazione con le Associazioni e scuole presenti sul territorio ed europee e con gli Enti locali e guida come capofila diversi progetti in rete di importanza strategica per il territorio che ne riconosce la qualità. La scuola è fortemente riconosciuta come sede di eccellenza per quanto riguarda la multiculturalità nel centro storico della città, e tale visione è condivisa in parte anche dai plessi collocati dell'agro

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca dell'IC San Donato, di oltre 950 alunni, presenta la caratteristica della eterogeneità rispetto al contesto socioeconomico e culturale. Nel corso degli anni l'offerta formativa si è arricchita con: - l'apertura di sezioni e classi di Primaria e Secondaria, a differenziazione didattica montessoriana, il cui background familiare risulta medio-alto; - l'istituzione di sezioni di Scuola Secondaria di I° nel plesso di Forlanini il cui background familiare risulta medio-alto. - alcune realtà dell'agro e del plesso di V. Forlanini presentano un background familiare medio-alto. Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. San Donato è centrato sui valori dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'inclusione, data la percentuale elevata di studenti con disabilità certificata, DSA e BES, rispetto al dato nazionale.

#### Vincoli:

-Rappresenta un vincolo lo svantaggio socio-economico e culturale, riferito alle scuole del centro storico ed ad alcune realtà dell'agro, soprattutto la presenza di un notevole numero di alunni\* di diverse nazionalità. -Nonostante le efficaci modalità operative del Comune di Sassari, le risorse stanziare, per l'assistenza specialistica scolastica agli/alle alunni/e con disabilità, non sono sufficienti per coprire il reale fabbisogno dell'utenza scolastica. Carenza di docenti in ruolo con specializzazione sul sostegno. Avvicendamento continuo di docenti, non di ruolo e non specializzati, durante il percorso scolastico.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Le 13 scuole del nostro istituto comprensivo sono dislocate in tre circoscrizioni, comprendenti zone urbane e dell'agro. Le risorse presenti nel territorio sono: Centro Storico: Biblioteca Comunale,



Associazioni Scout Caniga: Biblioteca della Circoscrizione Carbonazzi: Oratorio parrocchiale. Il contributo dell'Ente Locale per le scuole del territorio è il seguente: - Progetto Noi al Centro finanziamento POR - Assistenza specialistica scolastica (PLUS) AGORÀ - - Il Reddito di Inclusione (REI) - AZIONI MIRATE ALLA PRESENZA DI MINORI STRANIERI Servizio Politiche Educative per la Prima Infanzia ed Iniziative Ludico-ricreative - Fondazione Sardegna., progetti contro la dispersione scolastica PON FSE

Vincoli:

Le 13 scuole sono piuttosto distanti le une dalle altre e in contesti socio-economici eterogenei. Il territorio dell'Istituto comprensivo è caratterizzato dalla scarsità e, in alcune realtà, dall'assenza di strutture per il tempo libero e per attività ludico-educative rivolte ai giovani e ai bambini . CENTRO STORICO ( SAN DONATO, FDA , VIA SATTA) 1.Degrado del quartiere e ESCS basso delle famiglie. 2. Mancanza referenti esterni competenti per creare una efficace rete di collegamenti. 3.Costruzione di un'efficace ed efficiente rete di comunicazione tra i soggetti coinvolti. 4. Spopolamento costante del quartiere del centro storico verso la periferia. 5. Flusso di immigrazione in aumento, più concentrato nel centro storico. SCUOLE DELL'AGRO ( CANIGA,BANCALI) e CARBONAZZI 1.Le criticità sono di quantità e qualità ridotte, dove le condizioni sociali ed economiche sono generalmente migliori rispetto al centro storico. 2. Le infrastrutture sono alquanto scarse per il tempo libero.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L' IC San Donato si è attivato, attraverso la progettazione di seguito elencata, per il reperimento di fondi per implementare le infrastrutture digitali (nei vari plessi), la dotazione di devices, di Monitor Touch (scuola Primaria e Secondaria) e di LIM (scuola dell'Infanzia): -FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole -FESR PON-SA-2021-120 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica - FESR - Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici -FESR - Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici BIS - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN -FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI -Progetto Europeo 4STuDi School Social Support for Students with Disability -Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola Misura 1.4.1 Il Comune fornisce il servizio Scuolabus con assistenza per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici da parte di tutta l'utenza e per favorire le uscite didattiche sul territorio comunale.

Vincoli:

I vincoli sono legati a finanziamenti regionali e comunali inadeguati rispetto alle esigenze dell'istituzione scolastica caratterizzata da: - numerosi plessi - numerose situazioni di difficoltà degli



utenti Dal punto di vista strutturale, in diversi plessi, mancano le palestre e gli spazi esterni. In tutti i plessi, inoltre, da diversi anni mancano i finanziamenti per l'acquisto di materiali di facile consumo, in quanto l'amministrazione comunale ha stornato i fondi della legge 31 regionale destinati al materiale di facile consumo e ai viaggi di istruzione.

---

Risorse professionali

Opportunità:

-Stabilità della Dirigente Scolastica e del corpo docente è di gran lunga superiore alla media nazionale; -Stabilità del personale docente di sostegno a tempo indeterminato -Professionalità generalizzata del corpo docente che si adopera al meglio, in situazioni spesso difficili. -Impegno a risolvere difficoltà e disagi, attivando forme e modalità di insegnamento per costruire l'ambiente formativo più favorevole all'apprendimento degli studenti. -Formazione costante da parte di tutto il corpo docente (curricolare e sostegno) per acquisire o consolidare strumenti professionali adeguati alle situazioni che la realtà dell'istituzione scolastica presenta. -Pluralità dell'offerta formativa data dalla presenza del metodo Montessori implementato in due sezioni della scuola dell'Infanzia, 6 classi di scuola Primaria e ben 2 della Secondaria. Derivano opportunità per la scuola dalle competenze possedute dai docenti facenti parte di diversi

Vincoli:

I vincoli sono quelli legati: - alle numerose necessità che contraddistinguono le caratteristiche del territorio e dell'utenza; - alla mancanza di titoli specifici del personale docente di sostegno a tempo determinato - alla difficoltà oggettiva, da parte della segreteria, in caso di assenze del personale docente, di reperire supplenti. - Non sono state ancora assegnate figure professionali specifiche esterne per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

---





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### SAN DONATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC85200N
Indirizzo	ALESSIO FONTANA, 3 SASSARI 07100 SASSARI
Telefono	0792845002
Email	SSIC85200N@istruzione.it
Pec	SSIC85200N@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icsandonato.edu.it">www.icsandonato.edu.it</a>

### Plessi

---

#### S.DONATO-VIA MOSCATELLO-SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA85201E
Indirizzo	VIA MOSCATELLO SASSARI 07100 SASSARI

#### SCUOLA INFANZIA - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA85202G
Indirizzo	VIA ARTIGLIERIA 19- SASSARI SASSARI 07100 SASSARI



### FRAZ. BANCALI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA85203L
Indirizzo	VIA BANCALEDDU FRAZ. BANCALI 07040 SASSARI

### FRAZ. CANIGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA85204N
Indirizzo	S.V. SANT'ANATOLIA FRAZ. CANIGA 07100 SASSARI

### FRAZ. LA LANDRIGGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA85205P
Indirizzo	VIA MARMILLA FRAZ. LA LANDRIGGA 07100 SASSARI

### VIA DEMURO- SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA85206Q
Indirizzo	VIA DEMURO-SASSARI SASSARI 07100 SASSARI

### S. DONATO 1 CIRCOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE85201Q
Indirizzo	VIA ALESSIO FONTANA, 3 SASSARI 07100 SASSARI
Numero Classi	5
Totale Alunni	98



## FABRIZIO DE ANDRE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE85202R
Indirizzo	VIA DEI GREMI SASSARI 07100 SASSARI
Numero Classi	8
Totale Alunni	90

## FRAZ BANCALI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE85203T
Indirizzo	VIA BANCALEDDU FRAZ BANCALI 07100 SASSARI
Numero Classi	7
Totale Alunni	105

## FRAZ CANIGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE85204V
Indirizzo	VIA PADRE LUCA SASSARI 07100 SASSARI
Numero Classi	6
Totale Alunni	92

## PLESSO VIA FORLANINI SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE85205X
Indirizzo	VIA FORLANINI N. 16 SASSARI 07100 SASSARI
Numero Classi	6



Totale Alunni	124
---------------	-----

## SASSARI SAN DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	SSMM85201P
--------	------------

Indirizzo	VIA SEBASTIANO SATTA N. 26 - 07100 SASSARI
-----------	--

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	171
---------------	-----



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	LIM e Smart Touch presenti nelle aule	32



## Risorse professionali

Docenti	162
Personale ATA	31



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

A seguito dell'analisi del contesto, dell'analisi del RAV e in coerenza con il PDM, sono stati emanati i seguenti principi generali, per il PTOF:

v Rafforzare i processi di costruzione e manutenzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;

v Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali e ai Profili di competenza, tenendo presente che in esse il MIUR esplicita

livelli essenziali delle prestazioni (LEP) dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del

diritto-dovere all'istruzione

Da ciò deriva la necessità di:

A tal fine le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative, saranno finalizzate:

· migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo alunno, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola);  
Confermare la costruzione e la manutenzione di un curricolo d'istituto verticale inclusivo, caratterizzante l'identità dell'istituto, con la progettazione di segmenti di curricolo e la realizzazione di attività in comune tra i tre diversi ordini di scuola.

· superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

· Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi perseguano - per tutti gli studenti, nessuno escluso - gli obiettivi definiti dal Sistema di Istruzione/formazione e i Profili di competenza da esso delineati, quali:



- contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione,
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

Sarà inoltre necessario orientare i percorsi formativi offerti nel POFT al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);

Saranno anche previsti percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Si dovrà provvedere ad un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel POFT.

- Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità e delle attitudini
- Sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto Comprensivo.
- Rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione d'istituto, riflettendo sull'esperienza triennale e migliorando le competenze digitali interne e gli strumenti di valutazione, compresa la costruzione delle prove strutturate condivise in ingresso e finali (la cui oggettività consiste nel fatto che sono uguali per tutte le classi parallele e rispondenti al curriculum predisposto dai docenti), al fine di assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale ed europeo a tutti gli allievi, rendendo più efficace l'azione d'insegnamento/apprendimento e l'efficienza della struttura organizzativa.

A tal fine è essenziale la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi





di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio. Si ritiene pertanto essenziale che il Collegio sia articolato in strutture di riferimento (dipartimenti) per la progettazione didattica e la realizzazione di programmazioni di verifica periodiche comuni per ambiti disciplinari in classi parallele

Perseguire strategie di continuità e prevedere azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità

- Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale);
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono, anche segnalando precocemente gli alunni con potenziale diagnosi DSA/BES;
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di deriva sociale al fine di migliorare le percentuali di dispersione e di abbandono raggiunte;
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'OF e del curriculum;



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Implementazione delle attività previste all'interno del PNNR e del Piano digitale Scuola**

---

L'idea guida del piano di miglioramento scaturisce dall'analisi delle criticità rilevate attraverso il RAV, dalle priorità indicate, dai processi individuati per far fronte alle stesse, dalle attività e azioni che s'intendono mettere in campo per realizzare i processi. La scelta delle priorità definite è in armonia con quanto stabilito nell'aggiornamento dell'atto di indirizzo del Dirigente (allegato n. 1 del PTOF 2022-2023 prot. n. 9168 del 16.09.2022), nel quale si sottolinea l'importanza di adeguare le metodologie per il passaggio alla transizione tecnologica al fine di migliorare le competenze di base dei nostri alunni. La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

Relativamente alla metodologia da applicare per la buona riuscita del PDM si intende utilizzare il CICLO di PDCA: plan - do - check - act, modello studiato per il miglioramento continuo della qualità in un'ottica a lungo raggio. Dall'analisi delle debolezze e dei punti di criticità emersi dal Rapporto di Autovalutazione, il Nucleo Interno di Valutazione ha individuato le priorità da perseguire.

La valutazione del RAV individua tre priorità sulle quali pianificare il proprio lavoro per il triennio prossimo venturo. Alle due priorità sono collegati gli obiettivi di miglioramento su cui focalizzare l'attenzione. A seguito della restituzione dell'autovalutazione da parte del Nucleo Interno di Valutazione ci sono stati momenti formali di riflessione nell'ambito del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto. La scuola ha così potuto constatare che la verifica della progettazione di classe e dell'applicazione dei nuovi percorsi formativi proposti hanno evidenziato una crescita professionale fra i docenti e lo sviluppo di competenze tecnologiche importanti anche fra gli studenti. Il successo formativo nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado è stato garantito, tranne per singoli casi giustificati dalla presenza di alunni stranieri che hanno frequentato in modo discontinuo e che talvolta si sono trasferiti in ingresso e/o in uscita determinando una situazione altalenante nelle classi dei plessi collocati nel centro storico della città di Sassari.



Relativamente ai risultati ottenuti, si sottolinea che la percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, mentre quella degli abbandoni è inferiore. Infine, la percentuale di studenti trasferiti in uscita risulta in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è stata efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti hanno raggiunto tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono stati proposti in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Visti i risultati positivi ottenuti nel corso del triennio precedente, si continuerà nel focalizzare la propria attività verso la costruzione di un curriculum verticale basato sulle competenze chiave con approfondimento della cultura della valutazione esterna e l'adozione di pratiche metodologiche innovative, al fine di continuare nell'operazione di progressiva armonizzazione dei metodi, delle strategie didattiche e delle pratiche di insegnamento/apprendimento fra i docenti dei diversi ordini di scuola.

La strategia che si intende mettere in campo lavorerà sullo sviluppo professionale attraverso la formazione in servizio del personale che avrà ricadute dirette sugli insegnanti e indirette sugli alunni. Il tutto senza soluzione di continuità con il percorso di innovazione già in atto dentro la scuola

Le finalità e gli obiettivi che la nostra scuola si pone per il triennio 2022-2025 sono quelle che si sposano con il **Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0** ed esattamente:

- Potenziare le competenze di base con particolare attenzione ai singoli studenti fragili con recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze e riduzione del divario territoriale connesso
- Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti lavorando sia a scuola che nell'extra scuola
- Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive
- Promuovere il miglioramento della scuola dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali.



- Promuovere azioni formative per concorrere al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole

PRIORITÀ	ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI
n. 1	<b>Risultati scolastici</b>	Diminuire il numero di studenti che si collocano nelle fasce di voto più basse al termine di ogni anno scolastico, migliorando i risultati rispetto alle scuole con lo stesso ESCS	Ridurre del 10%, il numero di studenti che si collocano nelle fasce di voto più basse, al termine di ogni anno scolastico,
n. 2	<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	Incrementare gli esiti in ITA, MAT ed ING delle prove standardizzate INVALSI della scuola primaria e secondaria di primo grado	Migliorare di 5 punti percentuali gli esiti in ITA, MAT ed ING delle prove standardizzate INVALSI della scuola primaria e secondaria di primo grado
n. 3	<b>Risultati a distanza</b>	Migliorare gli esiti a distanza, operando sui saperi essenziali nei diversi ordini di scuola, in particolare	Migliorare gli esiti in ITA e MAT (risultati medi) attraverso il recupero delle competenze di base



Le tre priorità puntualizzate non possono fare a meno degli obiettivi di processo individuati e di sotto specificati. Le azioni indicate sono lo strumento necessario per conseguirle. A tal fine la scuola si è già adoperata negli anni precedenti a promuovere la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche e digitali, ma alla luce del PDM intende porre maggiore cura nella stesura di un piano annuale di formazione su aspetti metodologico - didattici in un'ottica verticale tra ordini di scuola diversi **e in linea con il Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0.** L'obiettivo è quello di migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento finalizzati a facilitare e favorire l'applicazione e l'uso delle innovazioni e a sviluppare metodologie innovative per l'acquisizione delle competenze chiave segnalate nei documenti europei. Inoltre saranno incentivati la costruzione e l'utilizzo di modelli comuni per l'elaborazione e la valutazione dei percorsi didattici e sarà migliorato lo scambio di informazioni ed esperienze tra i docenti attraverso l'individuazione di spazi per la loro condivisione.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	SOTTO-OBIETTIVI DI PROCESSO
<b>Priorità 1:</b> <b>Risultati scolastici</b>  <b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Migliorare mediante il PNRR le competenze e le abilità digitali di tutta la comunità scolastica con la condivisione di criteri e strumenti di verifica e valutazione per classi parallele e verticali	Predisposizione o adozione di un curriculum verticale per le competenze digitali  Usare le tecnologie digitali per la valutazione sia formativa che sommativa. Diversificare e ottimizzare le modalità e gli approcci adottati per la valutazione.
<b>Priorità 1:</b> <b>Risultati scolastici</b>	Promuovere lo sviluppo di un ecosistema di istruzione digitale attraverso gli	Utilizzare maggiormente metodologie innovative organizzando attività di cooperative learning, peer tutoring, peer education, lavori di gruppo, classi aperte, didattica laboratoriale e percorsi di



<b>Ambiente di apprendimento</b>	interventi previsti nel PNRR, potenziando modelli di didattica inclusiva anche utilizzando le nuove tecnologie	apprendimento in situazione tramite l'utilizzo delle TIC
	Potenziare le dotazioni multimediali e informatiche della scuola nell'ottica dello sviluppo metodologico e didattico del PNRR.	Utilizzare i finanziamenti PNRR per creare spazi didattici multimediali nei plessi
<b>Priorità 1:</b> <b>Risultati scolastici</b>  <b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, sviluppino una gestione degli uffici al passo con i mutamenti normativi e tecnologici	Usare le tecnologie digitali per ottimizzare la comunicazione con gli studenti, con le famiglie e con altri attori dell'organizzazione educativa in cui si opera e contribuire, in modo collaborativo, allo sviluppo e al miglioramento delle strategie di comunicazione a tutti i livelli dell'organizzazione.
	Potenziare le competenze digitali e l'educazione informatica nelle scuole, sfruttando la formazione per i docenti prevista dal PNRR	Promuovere azioni formative per concorrere al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole
<b>Priorità 1:</b>	Potenziare le reti sul	Lavorare in rete con gli Istituti Scolastici Superiori titolari dei fondi PNRR per la lotta alla





<b>Risultati scolastici</b>  <b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	territorio per lo sviluppo delle competenze di base	dispersione scolastica sul territorio al fine di realizzare un sistema di formazione su insegnamento digitale integrato ed utilizzare le tecnologie digitali per rispondere ai bisogni speciali dei singoli studenti (ad es. studenti dislessici, con un disturbo da deficit di attenzione /iperattività, studenti più performanti)
	Potenziare, la didattica Outdoor e la "Didattica dei luoghi" montessoriana, attraverso collaborazioni con Associazioni e Enti Locali.	Trasformazione degli spazi in ambienti di apprendimento innovativo, ricorrendo alla pedagogia montessoriana e all'outdoor education sfruttando le professionalità presenti nel territorio, sia del mondo dell'associazionismo che del volontariato.
<b>Priorità 2:</b>  <b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>  <b>Continuità e orientamento</b>	Definizione di un sistema di orientamento efficace per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, in linea con il PNRR	Integrare diversi percorsi, livelli e ritmi nella progettazione, selezione e realizzazione di attività di apprendimento digitali progettando percorsi educativi individuali
<b>Priorità 2:</b>  <b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>  <b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, sviluppino una gestione degli uffici al passo con i mutamenti normativi e tecnologici.	Progettare ed integrare l'uso di strumenti e risorse digitali nei processi di insegnamento, al fine di rendere più efficace l'intervento educativo
	Potenziare le competenze	Proporre attività di apprendimento, consegne e



	<p>digitali e l'educazione informatica nelle scuole, sfruttando la formazione per i docenti prevista dal PNRR.</p>	<p>valutazioni che richiedano allo studente di articolare i propri bisogni informativi; di individuare e reperire informazioni e risorse all'interno di ambienti digitali; di organizzare, elaborare, analizzare e interpretare le informazioni; di confrontare e valutare in modo critico la credibilità e l'attendibilità delle informazioni e delle loro fonti.</p>
	<p>Creare ambienti digitali innovativi che possano rappresentare occasione di ulteriore cambiamento di metodi e di tecniche valutative</p>	<p>Utilizzare le tecnologie digitali (lavagne interattive multimediali, touch screen, dispositivi mobili, ecc.) a supporto del processo di insegnamento organizzando gli interventi educativi in modo che le diverse attività digitali (condotte dal docente/formatore o dagli studenti) contribuiscano, insieme, a raggiungere l'obiettivo di apprendimento</p>

**SOTTO-OBIETTIVI DI PROCESSO - RISULTATI ATTESI - INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO - MODALITÀ DI MISURAZIONE DEI RISULTATI**

SOTTO-OBIETTIVI DI PROCESSO 1	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO -	MODALITÀ DI MISURAZIONE DEI RISULTATI
<p>Predisposizione o adozione di un curricolo verticale per le competenze digitali</p>	<p>Ulteriore sviluppo e diffusione di un sistema condiviso di verifica e valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e</p>	<p>Realizzazione del documento</p>	<p>Questionari di gradimento rivolti ai docenti</p>



	competenze		
<p>Usare le tecnologie digitali per la valutazione sia formativa che sommativa, diversificando e ottimizzando le modalità e gli approcci adottati per la valutazione.</p>	<p>Utilizzo di pratiche di valutazione innovative:</p> <p><i>valutazione formativa</i>, ad es. usando</p> <p>sistemi di votazione in aula, quiz, giochi, etc.</p> <p><i>valutazione sommativa</i>, ad esempio tramite verifiche al computer, creazione di registrazioni audio e video (per es. nell'apprendimento linguistico);</p> <p>Effettuazione di verifiche utilizzando</p> <p>simulazioni o ambienti concepiti per</p> <p>l'apprendimento di una determinata materia</p>	<p>Gradimento espresso dai docenti e dagli alunni in ordine</p>	<p>Questionari di gradimento rivolti ai docenti, ai genitori e agli alunni</p>
<p>Utilizzare maggiormente metodologie innovative organizzando attività di cooperative learning, peer tutoring, peer education, lavori di gruppo, classi aperte, didattica laboratoriale e percorsi di apprendimento in situazione tramite l'utilizzo delle TIC</p>	<p>Miglioramento e innovazione del processo di insegnamento – apprendimento</p>	<p>Percentuale annuale degli alunni che risultano migliorare la propria performance rispetto ai livelli iniziali di partenza</p>	<p>Grafici con lo scarto di miglioramento tra il primo e il secondo quadrimestre</p>
<p>Utilizzare i finanziamenti</p>	<p>Creazione di un</p>	<p>Innovazione degli spazi,</p>	<p>Qualità e utilizzo</p>



PNRR per creare spazi didattici multimediali nei plessi	“ecosistema di apprendimento”, formato dall’incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse.	degli arredi e delle attrezzature, con accompagnamento del cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento	degli spazi innovati
Usare le tecnologie digitali per ottimizzare la comunicazione con gli studenti, con le famiglie e con altri attori dell’organizzazione educativa in cui si opera e contribuire, in modo collaborativo, allo sviluppo e al miglioramento delle strategie di comunicazione a tutti i livelli dell’organizzazione.	Sostenere la digitalizzazione dell’attività amministrativa delle scuole sostenuta dal PNRR anche nell’ambito delle azioni della Missione 1, componente 1, di titolarità del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale	Rendere operativi. <ul style="list-style-type: none"><li>· l’abilitazione e <b>facilitazione migrazione al cloud per le PA locali</b>, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul <i>cloud</i> tramite <i>provider</i> certificati;</li><li>· l’investimento 1.4.1 <b>Citizen experience</b>, che ha l’obiettivo di supportare l’adeguamento dei siti web e dei servizi <i>on line</i> delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l’accesso ai servizi;</li><li>· <b>Adozione</b></li></ul>	Digitalizzazione della segreteria



		<b>PagoPA e App IO</b> , che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico (PagoPA) e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi delle scuole entro il 2026	
Promuovere azioni formative per concorrere al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di	Seguire corsi di formazione altamente professionali che siano capaci di insegnare a progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata	Partecipazione alla formazione di almeno il 50% del personale dell'IC San Donato	Numero dei docenti che si formerà



coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole			
Lavorare in rete con gli Istituti Scolastici Superiori titolari dei fondi PNRR per la lotta contro la dispersione scolastica sul territorio al fine di realizzare un sistema di formazione su insegnamento digitale integrato ed utilizzare le tecnologie digitali per rispondere ai bisogni speciali dei singoli studenti (ad es. studenti dislessici, con un disturbo da deficit di attenzione /iperattività, studenti più performanti)	Potenziare le competenze di base della scuola secondaria di primo grado con particolare attenzione ai singoli studenti fragili con recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze e riduzione del divario territoriale connesso	Partecipazione ai progetti sulla dispersione scolastica presentata dalle scuole secondarie di secondo grado del territorio	Numero alunni, tipologia di laboratori e verifica del miglioramento degli esiti scolastici delle prove Invalsi.
Trasformazione degli spazi in ambienti di apprendimento innovativo, ricorrendo alla pedagogia montessoriana e all'outdoor education sfruttando le professionalità presenti nel territorio, sia del mondo dell'associazionismo che del volontariato.	Abilitare lo spazio alla pedagogia e trasformarlo in "ambiente di apprendimento" sia sotto l'aspetto organizzativo che didattico, coinvolgendo attivamente l'intera comunità scolastica	Diffusione ed utilizzo di metodologie innovative finalizzate al miglioramento dei risultati scolastici	Grafici con lo scarto di miglioramento tra il primo e il secondo quadrimestre



SOTTO-OBIETTIVI DI PROCESSO 2/3	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	MODALITÀ DI MISURAZIONE DEI RISULTATI
Integrare diversi percorsi, livelli e ritmi nella progettazione, selezione e realizzazione di attività di apprendimento digitali  progettando percorsi educativi individuali	Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI	Lettura dati Invalsi	Grafici con lo scarto di miglioramento
Progettare ed integrare l'uso di strumenti e risorse digitali nei processi di insegnamento, al fine di rendere più efficace l'intervento educativo.	Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI	Lettura dati Invalsi	Grafici con lo scarto di miglioramento
Proporre attività di apprendimento, consegne e valutazioni che richiedano allo studente di articolare i propri bisogni informativi; di individuare e reperire informazioni e risorse all'interno di ambienti digitali; di organizzare, elaborare, analizzare e interpretare le informazioni; di confrontare e valutare in modo critico la credibilità e l'attendibilità delle informazioni e delle loro	Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI	Lettura dati Invalsi	Grafici con lo scarto di miglioramento



fonti.			
Utilizzare le tecnologie digitali (lavagne interattive multimediali, touch screen, dispositivi mobili, ecc.) a supporto del processo di insegnamento organizzando gli interventi educativi in modo che le diverse attività digitali (condotte dal docente /formatore o dagli studenti) contribuiscano, insieme, a raggiungere l'obiettivo di apprendimento	Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI	Lettura dati Invalsi	Grafici con lo scarto di miglioramento

Il miglioramento degli esiti di apprendimento conseguiti dagli alunni in termini di potenziamento dei risultati e di garanzia del successo formativo è stato valutato come la priorità fondamentale. Nella scuola secondaria di primo grado è la presenza di numerosi alunni di origine straniera a determinare risultati di apprendimento INVALSI inadeguati che necessitano pertanto di un ulteriore rinforzo e di una particolare attenzione.

Area di processo da migliorare	Necessità di miglioramento	Progetti
Risultati scolastici	Media	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Avviso 38007 del 27/05/2022 - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia</li><li>2. Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 - Potenziamento</li></ol>





		<p>dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Piano Scuola 4.0 (PNRR 2021-2027)</p> <ol style="list-style-type: none"><li>3. Avviso Pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - SCUOLE (GIUGNO 2022)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU</li><li>4. "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI- SCUOLE (GIUGNO 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.</li><li>5. M4C1I2.1-2022-941-1001 - Animatore digitale: formazione del personale interno sulla didattica digitale</li><li>6. Isole Tecnologiche per Emozionare Marinaie/i Decreto Ministero Dell'istruzione 30 Aprile 2021, N. 147 - Avviso Pubblico Prot. N. 10182 Del 13 Maggio 2021 - Piano Nazionale Per La Scuola Digitale Per L'anno 2021</li></ol>
<p>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p> <p>E degli esiti a distanza</p>	<p>Medi</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Europeo 4STuDi School Social Support for Students with Disability progetto di ricerca internazionale con Coordinatore: Università della Macedonia Partners: Università di Cagliari, Università di Lisbona, Scuole greche, italiane e portoghesi</li><li>2. SUPER ME_Self Empowerment Avviso "PRO.DI.GI." PROgetti contro la Dispersione dei Giovani Programmazione regionale - Fondi strutturali POR FSE 2014/2020 Asse 2. AZIONE 9.1.2 "servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione, es. Adozione sociale, tutoraggio, mediazione familiare e culturale, "centri territoriali per la famiglia", prevenzione dell'abuso e del maltrattamento intra-familiare, e della violenza. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della sussidiarietà circolare"</li></ol>



		<ol style="list-style-type: none"><li>3. La scuola sotto il cielo Avviso Fondazione di Sardegna per le scuole 2021/2022</li><li>4. Formazione Montessori per docenti di scuola primaria: progetto L. R. 27.10.2021 Avviso pubblico per manifestazione di interesse destinato a Comuni che intendono finanziare scuole ad indirizzo montessoriano</li><li>5. Investimento Territoriale Integrato "Sassari Storica" Sub Azione 1.1. socio economico Il progetto è stato presentato dall'Amministrazione Comunale di Sassari alla Regione Autonoma Sardegna per l'attuazione dell'Agenda Urbana Nazionale ed Europea Programma Regionale di Sviluppo e i documenti strategici unitari e i programmi operativi regionali (POR FESR e FSE). Attuazione di Investimenti Territoriali Integrati per azioni di sviluppo urbano sostenibile da realizzare in co-progettazione tra la Regione Sardegna e le Amministrazioni cittadine. Azione 1 – sub_azione 1.1 nell'ambito dell'I.T.I. – Interventi Territoriali Integrati</li></ol>
--	--	--

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare mediante il PNRR le competenze e le abilità digitali di tutta la comunità scolastica con la condivisione di criteri e strumenti di verifica e di valutazione per classi parallele e verticali

---

Migliorare gli esiti a distanza, operando sui saperi essenziali nei diversi ordini di scuola, uniformando gli approcci metodologici e monitorando le azioni dei tre ordini



di scuola con strumenti di osservazione oggettiva

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere lo sviluppo di un ecosistema di istruzione digitale attraverso gli interventi previsti nel PNRR potenziando modelli di didattica inclusiva anche utilizzando le nuove tecnologie: cooperative learning, peer tutoring, peer education, lavori di gruppo e per classi aperte e didattica laboratoriale

---

Potenziare le dotazioni multimediali ed informatiche della scuola nell'ottica dello sviluppo metodologico e didattico del PNRR

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Definizione di un sistema di orientamento efficace per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, in linea con il PNRR.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, sviluppino una gestione degli uffici al passo con i mutamenti normativi e tecnologici.

---

Potenziare le competenze digitali e l'educazione informatica nelle scuole, sfruttando la formazione per i docenti prevista dal PNRR.

---



Creare ambienti digitali innovativi che possano rappresentare occasione di ulteriore cambiamento di metodi e4 di tecniche valutative

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare le reti sul territorio per lo sviluppo delle competenze di base, così come richiesto dal PNRR

Potenziare la didattica Outdoor e la didattica dei luoghi montessoriana attraverso collaborazioni con associazioni ed enti locali

Attività prevista nel percorso: Implementazione delle attività previste all'interno del PNNR e del Piano digitale Scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dott.ssa Patrizia Mercuri
Risultati attesi	<p>PRIORITÀ ESITI DEGLI STUDENTI DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI n. 1 Risultati scolastici Diminuire il numero di studenti che si collocano nelle fasce di voto più basse al termine di ogni anno scolastico, migliorando i risultati rispetto alle scuole con lo stesso ESCS Ridurre del 10%, il numero di studenti che si collocano nelle fasce di voto più basse, al termine di ogni anno scolastico, n. 2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali Incrementare gli esiti in ITA, MAT ed ING delle prove standardizzate INVALSI della scuola primaria e secondaria di primo grado Migliorare di 5 punti percentuali gli esiti in ITA, MAT ed ING delle prove standardizzate INVALSI della scuola primaria e secondaria di primo grado n. 3 Risultati a distanza Migliorare gli esiti a distanza, operando sui saperi essenziali nei diversi ordini di scuola, in particolare Migliorare gli esiti in ITA e MAT (risultati medi) attraverso il recupero delle competenze di base</p>

## ● Percorso n° 2: Montessori in circolo

Finanziamento per:

-corso di formazione primaria articolata in 550 ore di lezione così ripartite:

- n. 450 ore di lezioni sui seguenti aspetti: pedagogici, psicologici, metodologici e di didattica montessoriana, comprensive di 10 ore da disporre per questionari e verifiche
- n. 80 ore di esercitazioni
- n. 20 ore di osservazioni

-Acquisto materiale di sviluppo e facile consumo

-Acquisto arredi



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare mediante il PNRR le competenze e le abilità digitali di tutta la comunità scolastica con la condivisione di criteri e strumenti di verifica e di valutazione per classi parallele e verticali

---

Migliorare gli esiti a distanza, operando sui saperi essenziali nei diversi ordini di scuola, uniformando gli approcci metodologici e monitorando le azioni dei tre ordini di scuola con strumenti di osservazione oggettiva

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, sviluppino una gestione degli uffici al passo con i mutamenti normativi e tecnologici.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la didattica Outdoor e la didattica dei luoghi montessoriana attraverso



collaborazioni con associazioni ed enti locali

---

## Attività prevista nel percorso: Formazione docenti del territorio regionale alla pedagogia montessoriana

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	dott.ssa Patrizia Mercuri
Risultati attesi	La formazione alla pedagogia Montessoriana di circa 50 docenti sul territorio regionale. Ciò consentirà di avere un bacino di docenti preparati e darà la possibilità alla scuola di continuare ad offrire il percorso montessoriana dalla scuola dell'infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Da tempo la pedagogia italiana e internazionale ha fortemente valorizzato il ruolo dello spazio nel processo di formazione. Maria Montessori, ad esempio, ha visto lo spazio come “maestro”, mentre Loris Malaguti lo ha definito “terzo educatore”. Gli spazi di apprendimento non sono meri contenitori di attività didattiche, ma luoghi che influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento.

Fin dalla nascita della scuola, lo spazio di apprendimento tradizionale è stato configurato secondo il rigido modello di un'aula di forma quadrata o rettangolare, con file di banchi disposti di fronte alla cattedra del docente. Tale disposizione ha caratterizzato il processo di apprendimento per oltre un secolo e mezzo e ancora oggi appare come modello prevalente nelle scuole. Tuttavia, la ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo “ambienti di apprendimento innovativi” connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

Il concetto di ambiente è connesso all'idea di “ecosistema di apprendimento”, formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. La responsabilità di abilitare lo spazio alla pedagogia e di trasformarlo in “ambiente di apprendimento” è affidata al dirigente scolastico per l'aspetto organizzativo e ai docenti per l'aspetto didattico, ma richiede il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo. Il processo di digitalizzazione della didattica e dell'organizzazione scolastica italiana ha preso avvio da oltre 15 anni con l'attuazione delle prime misure di trasformazione digitale che introdussero le lavagne interattive multimediali in circa 35.000 classi (Azione LIM), le dotazioni informatiche per la sperimentazione della didattica in oltre 400 classi pilota (Azione Classi 2.0), la creazione di reti WiFi nelle scuole, l'avvio di percorsi di formazione per docenti.

Ma è dal 2015, con l'approvazione del [Piano nazionale per la scuola digitale \(PNSD\)](#) e la sinergia con i fondi strutturali europei del [Programma operativo nazionale 2014-2020](#), che la transizione digitale della scuola italiana ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione in tutte le scuole grazie all'attuazione delle 35 azioni del PNSD. Con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e dei fondi strutturali europei della programmazione 2021-2027 (compresi quelli dell'iniziativa REACT-EU in corso di attuazione) questo processo conosce oggi un completamento e, al tempo stesso, un nuovo, forte impulso, sia per la rilevanza degli investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni.

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano “Scuola 4.0”, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche





del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno **ambienti fisici e digitali di apprendimento** (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Inoltre anche ***l'Avviso 38007 del 27/05/2022 - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia prevede*** interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali

Per ampliare l'Offerta Formativa nell'anno scolastico 2022/2023, il Collegio dei Docenti ha elaborato le seguenti piste progettuali, ritenendo che la scelta delle azioni definite sia in armonia con quanto stabilito nell'aggiornamento dell'atto di indirizzo del Dirigente (allegato n. 1 del PTOF 2022-2023 prot. n. 9168 del 16.09.2022) nel quale si sottolinea l'importanza di adeguare le metodologie per il passaggio alla transizione tecnologica al fine di migliorare le competenze di base.

La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati

I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il **DigCompEdu**, delle 6 aree di competenza (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e dei livelli di ingresso necessari (A1 Novizio, A2 Esploratore, B1 Sperimentatore, B2 Esperto, C1 Leader, C2 Pioniere).

La promozione di una formazione dei docenti tramite esperienze di mobilità internazionale viene realizzata in complementarietà con il programma "Erasmus+ 2021-2027", incrementando la partecipazione dei docenti italiani alla mobilità prevista dall'Azione Chiave 1 e potenziando l'utilizzo della piattaforma e-Twinning. La trasformazione digitale di un'istituzione scolastica, capace di progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata, richiede un contestuale accompagnamento finalizzato alla digitalizzazione di tutti i processi amministrativi che riguardano sia l'organizzazione interna sia i rapporti con le famiglie e la comunità locale.

Il potenziamento delle attrezzature digitali per le segreterie scolastiche sarà realizzato entro la fine del 2022 con l'azione "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", promossa dal Ministero dell'istruzione, nella quale sono stati definiti specifici fondi nell'ambito delle risorse dell'iniziativa React-Eu.

La digitalizzazione dell'attività amministrativa delle scuole è sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle azioni della Missione 1, componente 1, di titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che ricomprende i seguenti investimenti per le pubbliche amministrazioni, nelle quali sono ricomprese le istituzioni scolastiche pubbliche:



- investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;
- investimento 1.4.1 Citizen experience, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi;
- investimento 1.4.3 Adozione PagoPA e App IO, che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo

attraverso sistemi di pagamento elettronico (PagoPA) e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi

delle scuole entro il 2026;

La nostra scuola ha saputo sfruttare al massimo le proposte progettuali e si avvia verso la completa digitalizzazione con passo spedito.

### Il Quadro di intervento territoriale

La Sardegna è tra le regioni italiane con il più alto livello di abbandono scolastico e con una percentuale di studenti con difficoltà di apprendimento che è aumentata negli ultimi anni, sia per la lingua italiana che per la matematica. Inoltre è tra le regioni d'Europa con la più alta percentuale di ragazzi che abbandonano gli studi senza conseguire un diploma superiore né concludere un corso di formazione professionale (cosiddetti Early School Leavers). Anche la nostra scuola non fa eccezione, soprattutto nei plessi che insistono sul centro storico della città, i cui utenti sono spesso portatori di difficoltà legati al livello socio-economico-culturale della famiglia di origine e dal livello di non conoscenza della lingua italiana per quanto attiene agli alunni di provenienza extracomunitaria che, numerosi, frequentano le nostre classi.

La finalità che l'Istituto Comprensivo San Donato si pone nell'elaborazione della sua offerta formativa è tesa a migliorare globalmente ad ogni livello la nostra scuola, attuando un innalzamento di qualità di ogni specifico settore/servizio e promuovendo il loro efficace coordinamento, sfruttando tutte le occasioni progettuali citate in premessa, che si potranno trovare elencate all'interno dell'allegato in esame.

I progetti presentati rispondono a diverse macro priorità, che si possono riassumere così:

- Acquisizione dei Linguaggi essenziali con innalzamento del successo scolastico anche tramite utilizzo delle nuove tecnologie, recupero e consolidamento ma anche approfondimento e potenziamento, con particolare riguardo ai Bisogni Educativi Speciali e agli Alunni Diversamente abili.
- Conoscenza della lingua e cultura locale con il confronto ed il dialogo con le culture altre
- Convivenza civile, legalità e tutela dell'ambiente e della salute fisica e mentale



- Potenziamento dei rapporti con le famiglie, gli Enti e il territorio con particolare cura dello sviluppo della continuità, dell'orientamento e dell'accoglienza
- Miglioramento delle capacità organizzative del personale docente e ATA e miglioramento del servizio

Molte delle proposte progettuali presenti sono nate a seguito di definizione di obiettivi da raggiungere con gli stakeholders, che a vario titolo sono portatori di interesse:

- Migliorare le competenze di base linguistico/espressive, logico/matematiche e scientifiche degli studenti, nonché le capacità cognitive, comunicative e relazionali.
- Migliorare le competenze professionali, metodologiche, di progettazione e relazionali dei docenti.
- Contribuire al miglioramento del territorio in collaborazione con l'assessorato ai servizi sociali e le associazioni insistenti sul quartiere.
- Rilevare e valorizzare le tradizioni culturali del territorio nel proprio ambito istituzionale
- Integrare nella didattica curricolare, attraverso le UDA, lo studio dei grandi temi globali e le pratiche di cittadinanza attiva.
- Favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e degli ambienti di apprendimento
- Favorire la diffusione delle competenze musicali nel territorio.
- Predisporre percorsi di educazione alla cittadinanza e alla legalità, attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.
- Predisporre interventi di educazione alla sessualità.
- Migliorare le competenze linguistiche nelle lingue straniere e locali
- Promuovere azioni di educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere
- Prevenire fenomeni di violenza e aggressività attraverso interventi di educazione razionale-emotiva, nonché all'uso consapevole e critico del WEB, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola
- Sviluppare il BEN-ESSERE all'interno della scuola anche attraverso l'intervento di figure professionali specifiche.
- Trovare soluzioni per migliorare la qualità della relazione scuola - famiglia; scuola-quartiere-città



- Favorire la predisposizione di spazi-laboratorio per vivere la quotidianità in ambiente sicuro
- Favorire lo sviluppo della multiculturalità consapevole

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzare le tecnologie digitali (lavagne interattive multimediali, touch screen, dispositivi mobili, ecc.) a supporto del processo di insegnamento organizzando gli interventi educativi in modo che le diverse attività digitali (condotte dal

docente/formatore o dagli studenti) contribuiscano, insieme, a raggiungere l'obiettivo di apprendimento e utilizzare maggiormente metodologie innovative organizzando attività di cooperative learning, peer tutoring, peer education, lavori di gruppo, classi aperte, didattica laboratoriale e percorsi di apprendimento in situazione tramite l'utilizzo delle TIC

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Promuovere azioni formative per concorrere al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Predisposizione o adozione di un curriculum verticale per le competenze digitali ed usare le tecnologie digitali per la valutazione sia formativa che sommativa e diversificare e ottimizzare le modalità e gli approcci adottati per la valutazione.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Approfondimento

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	SOTTO-OBIETTIVI DI PROCESSO
<b>Priorità 1:</b> <b>Risultati scolastici</b>  <b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Migliorare mediante il PNRR le competenze e le abilità digitali di tutta la comunità scolastica con la condivisione di criteri e strumenti di verifica e valutazione per classi parallele e verticali	Predisposizione o adozione di un curriculum verticale per le competenze digitali  Usare le tecnologie digitali per la valutazione sia formativa che sommativa. Diversificare e ottimizzare le modalità e gli approcci adottati per la valutazione.
<b>Priorità 1:</b> <b>Risultati scolastici</b>  <b>Ambiente di apprendimento</b>	Promuovere lo sviluppo di un ecosistema di istruzione digitale attraverso gli interventi previsti nel PNRR, potenziando modelli di didattica inclusiva anche utilizzando le nuove tecnologie	Utilizzare maggiormente metodologie innovative organizzando attività di cooperative learning, peer tutoring, peer education, lavori di gruppo, classi aperte, didattica laboratoriale e percorsi di apprendimento in situazione tramite l'utilizzo delle TIC
	Potenziare le dotazioni multimediali e informatiche della scuola nell'ottica dello	Utilizzare i finanziamenti PNRR per creare spazi didattici multimediali nei plessi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	sviluppo metodologico e didattico del PNRR.	
<b>Priorità 1:</b> <b>Risultati scolastici</b>  <b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, sviluppino una gestione degli uffici al passo con i mutamenti normativi e tecnologici	Usare le tecnologie digitali per ottimizzare la comunicazione con gli studenti, con le famiglie e con altri attori dell'organizzazione educativa in cui si opera e contribuire, in modo collaborativo, allo sviluppo e al miglioramento delle strategie di comunicazione a tutti i livelli dell'organizzazione.
	Potenziare le competenze digitali e l'educazione informatica nelle scuole, sfruttando la formazione per i docenti prevista dal PNRR	Promuovere azioni formative per concorrere al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole
<b>Priorità 1:</b> <b>Risultati scolastici</b>  <b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	Potenziare le reti sul territorio per lo sviluppo delle competenze di base	Lavorare in rete con gli Istituti Scolastici Superiori titolari dei fondi PNRR per la lotta alla dispersione scolastica sul territorio al fine di realizzare un sistema di formazione su insegnamento digitale integrato ed utilizzare le tecnologie digitali per rispondere ai bisogni speciali dei singoli studenti (ad es. studenti dislessici, con un disturbo da deficit di attenzione /iperattività, studenti più performanti)
	Potenziare, la didattica Outdoor e la "Didattica dei luoghi" montessoriana,	Trasformazione degli spazi in ambienti di apprendimento innovativo, ricorrendo alla pedagogia montessoriana e all'outdoor education



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	attraverso collaborazioni con Associazioni e Enti Locali.	sfruttando le professionalità presenti nel territorio, sia del mondo dell'associazionismo che del volontariato.
<b>Priorità 2:</b> <b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>  <b>Continuità e orientamento</b>	Definizione di un sistema di orientamento efficace per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, in linea con il PNRR	Integrare diversi percorsi, livelli e ritmi nella progettazione, selezione e realizzazione di attività di apprendimento digitali progettando percorsi educativi individuali
<b>Priorità 2:</b> <b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>  <b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, sviluppino una gestione degli uffici al passo con i mutamenti normativi e tecnologici.	Progettare ed integrare l'uso di strumenti e risorse digitali nei processi di insegnamento, al fine di rendere più efficace l'intervento educativo
	Potenziare le competenze digitali e l'educazione informatica nelle scuole, sfruttando la formazione per i docenti prevista dal PNRR.	Proporre attività di apprendimento, consegne e valutazioni che richiedano allo studente di articolare i propri bisogni informativi; di individuare e reperire informazioni e risorse all'interno di ambienti digitali; di organizzare, elaborare, analizzare e interpretare le informazioni; di confrontare e valutare in modo critico la credibilità e l'attendibilità delle informazioni e delle loro fonti.
	Creare ambienti digitali innovativi che possano rappresentare occasione di ulteriore cambiamento di metodi e di tecniche	Utilizzare le tecnologie digitali (lavagne interattive multimediali, touch screen, dispositivi mobili, ecc.) a supporto del processo di insegnamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	valutative	organizzando gli interventi educativi in modo che le diverse attività digitali (condotte dal docente/formatore o dagli studenti) contribuiscano, insieme, a raggiungere l'obiettivo di apprendimento	
<b>SOTTO-OBIETTIVI DI PROCESSO - RISULTATI ATTESI - INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO - MODALITÀ DI MISURAZIONE DEI RISULTATI</b>			
SOTTO-OBIETTIVI DI PROCESSO 1	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO -	MODALITÀ DI MISURAZIONE DEI RISULTATI
Predisposizione o adozione di un curriculum verticale per le competenze digitali	Ulteriore sviluppo e diffusione di un sistema condiviso di verifica e valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze	Realizzazione del documento	Questionari di gradimento rivolti ai docenti
Usare le tecnologie digitali per la valutazione sia formativa che sommativa, diversificando e ottimizzando le modalità e gli approcci adottati per la valutazione.	Utilizzo di pratiche di valutazione innovative: <i>valutazione formativa</i> , ad es. usando sistemi di votazione in aula, quiz, giochi, etc.  <i>valutazione sommativa</i> , ad esempio tramite verifiche al computer, creazione di registrazioni audio e video (per es. nell'apprendimento linguistico);	Gradimento espresso dai docenti e dagli alunni in ordine	Questionari di gradimento rivolti ai docenti, ai genitori e agli alunni





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	<p>Effettuazione di verifiche utilizzando</p> <p>simulazioni o ambienti concepiti per</p> <p>l'apprendimento di una determinata materia</p>		
<p>Utilizzare maggiormente metodologie innovative organizzando attività di cooperative learning, peer tutoring, peer education, lavori di gruppo, classi aperte, didattica laboratoriale e percorsi di apprendimento in situazione tramite l'utilizzo delle TIC</p>	<p>Miglioramento e innovazione del processo di insegnamento – apprendimento</p>	<p>Percentuale annuale degli alunni che risultano migliorare la propria performance rispetto ai livelli iniziali di partenza</p>	<p>Grafici con lo scarto di miglioramento tra il primo e il secondo quadrimestre</p>
<p>Utilizzare i finanziamenti PNRR per creare spazi didattici multimediali nei plessi</p>	<p>Creazione di un “ecosistema di apprendimento”, formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse.</p>	<p>Innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, con accompagnamento del cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento</p>	<p>Qualità e utilizzo degli spazi innovati</p>
<p>Usare le tecnologie digitali per ottimizzare la comunicazione con gli studenti, con le famiglie e con altri attori dell'organizzazione educativa in cui si opera e contribuire, in modo collaborativo, allo sviluppo e al</p>	<p>Sostenere la digitalizzazione dell'attività amministrativa delle scuole sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle azioni della Missione 1, componente 1, di titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale</p>	<p>Rendere operativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'abilitazione e <b>facilitazione migrazione al cloud per le PA locali</b>, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul</li> </ul>	<p>Digitalizzazione della segreteria</p>



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

<p>miglioramento delle strategie di comunicazione a tutti i livelli dell'organizzazione.</p>		<p><i>cloud</i> tramite <i>provider</i> certificati;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· l'investimento 1.4.1 <b>Citizen experience</b>, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti</li><li>· web e dei servizi <i>on line</i> delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi;</li><li>· <b>Adozione PagoPA e App IO</b>, che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico (PagoPA) e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi delle scuole entro il 2026</li></ul>	
<p>Promuovere azioni formative per concorrere al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1</p>	<p>Seguire corsi di formazione altamente professionali che siano capaci di insegnare a progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica</p>	<p>Partecipazione alla formazione di almeno il 50% del personale dell'IC San Donato</p>	<p>Numero dei docenti che si formerà</p>



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

<p>"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole</p>	<p>digitale avanzata</p>		
<p>Lavorare in rete con gli Istituti Scolastici Superiori titolari dei fondi PNRR per la lotta contro la dispersione scolastica sul territorio al fine di realizzare un sistema di formazione su insegnamento digitale integrato ed utilizzare le tecnologie digitali per rispondere ai bisogni speciali dei singoli studenti (ad es. studenti dislessici, con un disturbo da deficit di attenzione /iperattività, studenti più performanti)</p>	<p>Potenziare le competenze di base della scuola secondaria di primo grado con particolare attenzione ai singoli studenti fragili con recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze e riduzione del divario territoriale connesso</p>	<p>Partecipazione ai progetti sulla dispersione scolastica presentata dalle scuole secondarie di secondo grado del territorio</p>	<p>Numero alunni, tipologia di laboratori e verifica del miglioramento degli esiti scolastici delle prove Invalsi.</p>
<p>Trasformazione degli spazi in ambienti di</p>	<p>Abilitare lo spazio alla pedagogia e trasformarlo in</p>	<p>Diffusione ed utilizzo di metodologie innovative</p>	<p>Grafici con lo scarto di miglioramento tra</p>



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
 &laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

<p>apprendimento innovativo, ricorrendo alla pedagogia montessoriana e all'outdoor education sfruttando le professionalità presenti nel territorio, sia del mondo dell'associazionismo che del volontariato.</p>	<p>“ambiente di apprendimento” sia sotto l'aspetto organizzativo che didattico, coinvolgendo attivamente l'intera comunità scolastica</p>	<p>finalizzate al miglioramento dei risultati scolastici</p>	<p>il primo e il secondo quadrimestre</p>
<p><b>SOTTO-OBIETTIVI DI PROCESSO 2/3</b></p>	<p><b>RISULTATI ATTESI</b></p>	<p><b>INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO</b></p>	<p><b>MODALITÀ DI MISURAZIONE DEI RISULTATI</b></p>
<p>Integrare diversi percorsi, livelli e ritmi nella progettazione, selezione e realizzazione di attività di apprendimento digitali progettando percorsi educativi individuali</p>	<p>Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI</p>	<p>Lettura dati Invalsi</p>	<p>Grafici con lo scarto di miglioramento</p>
<p>Progettare ed integrare l'uso di strumenti e risorse digitali nei processi di insegnamento, al fine di rendere più efficace l'intervento educativo.</p>	<p>Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI</p>	<p>Lettura dati Invalsi</p>	<p>Grafici con lo scarto di miglioramento</p>
<p>Proporre attività di apprendimento, consegne e valutazioni che richiedano allo studente di articolare i propri bisogni informativi; di individuare e reperire informazioni e risorse all'interno di ambienti</p>	<p>Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI</p>	<p>Lettura dati Invalsi</p>	<p>Grafici con lo scarto di miglioramento</p>



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

<p>digitali; di organizzare, elaborare, analizzare e interpretare le informazioni; di confrontare e valutare in modo critico la credibilità e l'attendibilità delle informazioni e delle loro fonti.</p>			
<p>Utilizzare le tecnologie digitali (lavagne interattive multimediali, touch screen, dispositivi mobili, ecc.) a supporto del processo di insegnamento organizzando gli interventi educativi in modo che le diverse attività digitali (condotte dal docente /formatore o dagli studenti) contribuiscano, insieme, a raggiungere l'obiettivo di apprendimento</p>	<p>Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI</p>	<p>Letture dati Invalsi</p>	<p>Grafici con lo scarto di miglioramento</p>



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di scuola, in una visione di competenze che secondo il modello di Castoldi si progetta "a ritroso", cioè partendo dal risultato che si vuole raggiungere e ne declina (in rubriche di valutazione) la descrizione della performance, ha come obiettivo comune la mission del "valutare per educare e formare lo studente" senza escludere la funzione motivante di responsabilizzazione e di rinforzo all'impegno e alla partecipazione alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva. Gli sforzi e le attività dell'intero corpo docente sono volti a contribuire allo sviluppo delle competenze chiave ad un livello tale da preparare gli studenti ad affrontare le scelte future in modo consapevole ed opportuno sostenendo adeguatamente quegli studenti che a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Le competenze sono tra esse correlate ed aspetti essenziali in un ambito, concorrono a sviluppare la competenza in un altro. La competenza nelle abilità fondamentali del linguaggio, della lettura, della scrittura e del calcolo e nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione è elemento imprescindibile per l'apprendimento dello studente del XXI secolo; così come guidare lo studente verso lo sviluppo di un efficace metodo di studio, la competenza "di imparare a imparare", è utile per tutte le attività di apprendimento e rientra a pieno titolo nella mission dell'Istituto. Ecco perché i docenti ritengono fondamentale che ciascuno studente prenda coscienza del suo agire e sia responsabile del suo apprendere insistendo affinché in ogni alunno emerga il pensiero critico, ma anche la creatività e l'iniziativa personale, una positiva gestione dei sentimenti, la capacità di risolvere problemi con l'assunzione di decisioni e valutazione dei rischi delle proprie scelte.

### ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Un aspetto qualificante è la funzione dei Dipartimenti, il cui scopo è quello di creare una cornice comune per saggiare modalità organizzative innovative in una realtà composita come quella in cui si opera all'interno dell'Istituto Comprensivo San Donato, con il fine ultimo di confrontarsi per elaborare insieme strumenti e progettazioni organizzative e/o didattiche utili alla realizzazione e alla valutazione del curriculum in verticale. L'aggregazione/scomposizione e riaggregazione delle discipline in ambiti disciplinari diversi ( DPR 275/99) rende necessario selezionare i saperi "essenziali" come scelta pedagogica e la ristrutturazione modulare del curriculum o di una sua parte in modo tale da essere funzionale allo sviluppo graduale di competenze nei nostri alunni. Ciò implica una



riorganizzazione della struttura e della scansione disciplinare da impostare non più in modo sequenziale ma secondo una rete logica: □ Blocchi autonomi ed omogenei ( sia disciplinari che pluridisciplinari ) componibili tra loro e scomponibili al loro interno □ Propedeutici l'uno all'altro □ Dotati di relativa compiutezza, autonomia, significato, verificabilità, certificabilità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'IC comprensivo qualifica la propria offerta formativa tramite la formazione precedentemente promossa e implementata nelle pratiche dell'Istituto, sulle competenze di Cittadinanza su cui si è progettato il Curricolo della nostra scuola. Attualmente, partecipa alla formazione della Rete d'ambito n° 3 di Sassari, in merito alla progettazione del curricolo, alla progettazione e valutazione degli alunni BES e del coding. Quest'ultimo aspetto inerisce non solo alla competenza trasversale di problem solving, ma fortifica le abilità cognitive di attenzione, memoria di lavoro, problem posing.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

A seguito di un corso di formazione in rete condotto dalla Prof.ssa Cipollari, il nostro Istituto comprensivo ha elaborato criteri di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza, che si possono trovare sul nostro sito [www.icsandonato.gov.it](http://www.icsandonato.gov.it) al seguente link:

<https://www.icsandonato.gov.it/wp-content/uploads/Allegato-5-c-COMPETENZEcittadinanza-mondiale.pdf>

Il miglioramento degli esiti di apprendimento conseguiti dagli alunni in termini di potenziamento dei risultati e di garanzia del successo formativo è stato valutato come la priorità fondamentale. Nella scuola secondaria di primo grado è la presenza di numerosi alunni di origine straniera a determinare risultati di apprendimento INVALSI inadeguati che necessitano pertanto di un ulteriore rinforzo e di una particolare attenzione.

Area di processo da migliorare	Necessità di miglioramento	Progetti
Risultati scolastici	Media	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Avviso 38007 del 27/05/2022 - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia</li><li>2. Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli</li></ol>



		<p>asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Piano Scuola 4.0 (PNRR 2021-2027)</p> <ol style="list-style-type: none"><li>3. Avviso Pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - SCUOLE (GIUGNO 2022)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU</li><li>4. "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI- SCUOLE (GIUGNO 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.</li><li>5. M4C1I2.1-2022-941-1001 - Animatore digitale: formazione del personale interno sulla didattica digitale</li><li>6. Isole Tecnologiche per Emozionare Marinaie/i Decreto Ministero Dell'istruzione 30 Aprile 2021, N. 147 - Avviso Pubblico Prot. N. 10182 Del 13 Maggio 2021 - Piano Nazionale Per La Scuola Digitale Per L'anno 2021</li></ol>
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Medi	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Europeo 4STuDi School Social Support for Students with Disability progetto di ricerca internazionale con Coordinatore: Università della Macedonia Partners: Università di Cagliari, Università di Lisbona, Scuole greche, italiane e portoghesi</li><li>2. SUPER ME_Self Empowerment Avviso "PRO.DI.GI." PROgetti contro la Dispersione dei Giovani Programmazione regionale - Fondi strutturali POR FSE 2014/2020 Asse 2. AZIONE 9.1.2 "servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione, es. Adozione sociale, tutoraggio, mediazione familiare e culturale, "centri territoriali per la famiglia", prevenzione dell'abuso e del maltrattamento intra-familiare, e della violenza. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della sussidiarietà circolare"</li><li>3. La scuola sotto il cielo Avviso Fondazione di Sardegna per le scuole 2021/2022</li><li>4. Formazione Montessori per docenti di</li></ol>
E degli esiti a distanza		





scuola primaria: progetto L. R. 27.10.2021  
Avviso pubblico per manifestazione di  
interesse destinato a Comuni che  
intendono finanziare scuole ad indirizzo  
montessoriano

5. Investimento Territoriale Integrato  
"Sassari Storica" Sub Azione 1.1. socio  
economico Il progetto è stato  
presentato dall'Amministrazione  
Comunale di Sassari alla Regione  
Autonoma Sardegna per l'attuazione  
dell'Agenda Urbana Nazionale ed  
Europea Programma Regionale di  
Sviluppo e i documenti strategici  
unitari e i programmi operativi  
regionali (POR FESR e FSE).  
Attuazione di Investimenti Territoriali  
Integrati per azioni di sviluppo  
urbano sostenibile da realizzare in  
co-progettazione tra la Regione  
Sardegna e le Amministrazioni  
cittadine. Azione 1 - sub\_azione 1.1  
nell'ambito dell'I.T.I. - Interventi  
Territoriali Integrati

### Progetto Sperimentazione scuola secondaria di I grado Montessori

Con Decreto Ministeriale n. 237 del 30.07.2021 il Ministero dell'Istruzione ha autorizzato il progetto di sperimentazione della scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori (triennio 2021-2024) per 24 Istituzioni Scolastiche della rete di scuole con capofila l'Istituto Comprensivo "Riccardo Massa" di Milano. La sperimentazione nazionale nasce e si sviluppa dalla sperimentazione milanese attiva da diversi anni e avente come capofila sempre l'IC Riccardo Massa di Milano (si vedano i Decreti Ministeriali n. 989/2016, n. 909/2017, n. 539/2018 e n. 75/2020).



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.DONATO-VIA MOSCATELLO-SASSARI	SSAA85201E
SCUOLA INFANZIA - SASSARI	SSAA85202G
FRAZ. BANCALI	SSAA85203L
FRAZ. CANIGA	SSAA85204N
FRAZ. LA LANDRIGGA	SSAA85205P
VIA DEMURO- SASSARI	SSAA85206Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;  
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;  
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. DONATO 1 CIRCOLO	SSEE85201Q
FABRIZIO DE ANDRE'	SSEE85202R
FRAZ BANCALI	SSEE85203T
FRAZ CANIGA	SSEE85204V
PLESSO VIA FORLANINI SASSARI	SSEE85205X

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SASSARI SAN DONATO

SSMM85201P

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: S.DONATO-VIA MOSCATELLO-SASSARI  
SSAA85201E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA - SASSARI SSAA85202G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FRAZ. BANCALI SSAA85203L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FRAZ. CANIGA SSAA85204N**



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA DEMURO- SASSARI SSAA85206Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S. DONATO 1 CIRCOLO SSEE85201Q**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FABRIZIO DE ANDRE' SSEE85202R**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FRAZ BANCALI SSEE85203T**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FRAZ CANIGA SSEE85204V**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PLESSO VIA FORLANINI SASSARI SSEE85205X**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SASSARI SAN DONATO SSMM85201P - Corso  
Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

  

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**





## trasversale di educazione civica

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.



## Curricolo di Istituto

### SAN DONATO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è un **percorso educativo-didattico** che ogni scuola progetta e realizza allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

Nella nostra scuola è presente un curricolo verticale per singola disciplina, un curricolo verticale di ed. civica, uno sulle competenze trasversali e uno sulle competenze di cittadinanza mondiale

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riferimenti Legge 92/2019 - Linee guida per l'insegnamento**



## **dell'educazione civica del 22 giugno 2020 TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Riferimenti Legge 92/2019 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 22 giugno 2020

### TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- 6.Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.



11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

12. Acquisire minime competenze digitali

13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

SCUOLA PRIMARIA

Riferimenti **Legge 92/2019 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 22 giugno 2020**

CLASSE I

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	L'alunna/o: <input type="checkbox"/> Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa <input type="checkbox"/> Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio altrui;	<input type="checkbox"/> Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico. <input type="checkbox"/> Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale



<p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali;</li><li>☐ Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni;<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista;</li></ul></li></ul>	<p>per la propria salute e per i rapporti sociali.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i “diversi da sé” favorendo la maturazione dell’identità e dell’autonomia personali</li><li>☐ Descrivere la propria alimentazione.</li><li>☐ Discriminare i cibi salutari.</li><li>☐ Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.</li><li>☐ Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.</li><li>☐ Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.</li></ul>
---	---	---

<p>imparare a imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Riconosce in fatti e situazioni il</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Apprezzare la natura e contribuire alla</li></ul>
----------------------------	--	---



<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.</p>	<p>definizione di regole per il suo rispetto</p>
<p>Competenza imprenditoriale</p>	<p>Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.</p>	<p>□ Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.</p>
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>□ Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</p>	<p>□ Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.</p>
		<p>□ Utilizza il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.</p> <p>□ Utilizza il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.</p>

CLASSE II-III

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica	<p>L'alunna/o:</p> <p>□ Testimonia la</p>	<p>□ Rispettare consapevolmente</p>



<p>funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;</li><li>□ Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane</li><li>□ Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale</li><li>□ Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente</li><li>□ Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme</li></ul>	<p>le regole del convivere concordate.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Sentirsi parte integrante del gruppo classe<ul style="list-style-type: none"><li>□ Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.</li></ul></li><li>□ Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.</li><li>□ Risolvere i litigi con il dialogo.</li><li>□ Prendere posizione a favore dei più deboli.<ul style="list-style-type: none"><li>□ Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.</li></ul></li><li>□ Comprendere il valore del diritto al nome.<ul style="list-style-type: none"><li>□ Identificare fatti e situazioni in cui vive annullata la dignità della persona e dei popoli.</li></ul></li><li>□ Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra</li></ul>
--	--	---



	<p>argomentate, interagendo con “buone maniere” con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile;</p>	<p>sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.</li><li>□ Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere</li></ul>
--	--	--

<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.</li><li>□ Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.</li><li>□ Usa le tecnologie per</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.</li><li>□ Rispettare la segnaletica.</li><li>□ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento</li><li>□ Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.</li><li>□ Conoscere e i rischi collegati ad un</li></ul>
--	--	--





	interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	uso scorretto del web..
--	---	-------------------------

CLASSE IV-V

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale	L'alunna/o: <input type="checkbox"/> Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli <input type="checkbox"/> Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire	<input type="checkbox"/> Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili. <input type="checkbox"/> Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture. <input type="checkbox"/> Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio. <input type="checkbox"/> Agire in modo consapevole. <input type="checkbox"/> Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.



<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali</li><li>□ Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.</li><li>□ Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.</li><li>□ Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.</li><li>□ Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.</li></ul>
--	--	--

<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di</li></ul>
--	--	---



<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.</p> <p>Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente</p> <p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<p>appartenenza.</p> <p>Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.</p> <p>Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.</p>
---	---	---

SCUOLA SECONDARIA

Riferimenti **Legge 92/2019 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 22 giugno 2020**

CLASSI PRIME



Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale  Competenza multilinguistica  Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria  Competenza digitale  Competenza personale, sociale e capacità di	L'alunna/o  ☐ Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza  ☐ Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana;  ☐ Riconosce i principi fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale  ☐ Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione  ☐ Sa rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi erogati dagli enti locali  ☐ Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici  ☐ Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la	☐ Conoscere e comprendere il valore della civitas romana e delle forme di governo nella storia antica;  ☐ Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni.  ☐ Analizzare i principi fondamentali e gli articoli 1 e 4 della Costituzione  ☐ Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino  ☐ Conoscere funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali  ☐ Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini  ☐ Conoscere i diversi modelli



	tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali	istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato
--	---	--

imparare a imparare  Competenza in materia di cittadinanza  Competenza imprenditoriale  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Impara a prendersi cura della propria salute</li><li>☐ Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile</li><li>☐ Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</li><li>☐ È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri</li><li>☐ E' consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere.</li><li>☐ È consapevole dei rischi della rete e sa</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno</li><li>☐ Conoscere le cause dell'inquinamento</li><li>☐ Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030</li><li>☐ Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete)</li><li>☐ Conoscere le varie tipologie di device</li><li>☐ Conoscere i rischi della rete</li></ul>
--	--	---



	individuarli.	
--	---------------	--

CLASSI SECONDE

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>L'alunna/o</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese</li> </ul> <p>Comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea</p> <p>Comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconosce le opportunità da</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese</li> <li>☐ Conoscere e comprendere le libertà costituzionali</li> <li>☐ Conoscere e comprendere le fonti del diritto</li> <li>☐ Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione</li> <li>☐ Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani</li> <li>☐ Conoscere le principali tappe di sviluppo</li> </ul>



	<p>esse offerte</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</li><li>□ Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</li><li>□ È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri</li></ul>	<p>dell'Unione Europea</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere l'organizzazione politica ed economica della UE</li><li>□ Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse</li><li>□ Conoscere la Carta dei diritti dell'UE</li><li>□ Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente</li></ul>
--	---	---

<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Riconosce la dimensione europea della cittadinanza</li><li>□ Possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</li><li>□ È in grado di argomentare attraverso diversi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società- Stato</li><li>□ Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico</li></ul>
--	--	--



culturali	sistemi di comunicazione.  □ E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web apps.	□ Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare  □ Conoscere il significato della termine copyright  □ Conoscere il significato di CC (Creative Commons)
-----------	--	---

CLASSI TERZE

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale  Competenza multilinguistica  Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e	L'alunna/o:  □ Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica  □ Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese;  □ Riconosce nella realtà sociale e politica	□ Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali  □ Conoscere in modo sistematico la





<p>ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>le declinazioni dei concetti di</p> <p>Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali</p> <p>della Repubblica</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale</li><li>□ Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva</li><li>□ Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</li></ul>	<p>Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano</li><li>□ Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi</li><li>□ Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie</li><li>□ Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio</li></ul>
---	--	--



		<p>contesto di vita</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile</li><li>☐ Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze</li></ul>
--	--	---

<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani</li><li>☐ È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri</li><li>☐ Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale</li><li>☐ Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica</li><li>☐ Conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare</li><li>☐ Conoscere il significato identità digitale</li></ul>
--	---	---



culturali	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</li><li>□ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</li><li>□ È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</li><li>□ E' in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free.</li><li>□ E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso</li></ul> <p>alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conosce la piattaforma scolastica.</li><li>□ Conosce alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.</li></ul>
-----------	---	--



## ORGANIZZAZIONE

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota

autonomia): in scuola dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, per la scuola secondaria

di primo (e secondo) grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di Ed. Civica, nello specifico:

- indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze



naturali e geografia) ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (rif. scienze naturali e motorie)

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli.

Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

Dal Curricolo di Istituto alla VALUTAZIONE e alla PROPOSTA PROGETTUALE

In relazione a quanto sopra esposto, si individuano inoltre nuclei tematici, trasversali agli argomenti individuati nel testo normativo, e relativi traguardi, utili al fine della valutazione.



**SUNTO CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-23**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI
<ul style="list-style-type: none"><li>• COMUNICAZIONE ALFABETICA</li></ul> FUNZIONALE	1. COSTRUZIONE DEL SÉ / IDENTITA'  PERSONALE	INFANZIA
		<ul style="list-style-type: none"><li>• Ha un corretto rapporto con la propria corporeità</li><li>• Sa chiedere aiuto/esprime i propri bisogni</li><li>• Manifesta e controlla le proprie emozioni</li></ul>
		PRIMARIA
<ul style="list-style-type: none"><li>• COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>• Esprime riflessioni sulla base delle esperienze personali</li><li>• Comprende il proprio ruolo/assume incarichi</li><li>• Organizza i propri impegni scolastici</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• COMPETENZA IMPRENDITORIALE</li><li>• COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</li></ul>		SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"><li>• COMPETENZA</li></ul>		



<p>DIGITALE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· COMPETENZA IN MATERIA</li></ul> <p>DICONSAPEVOLEZZA ED</p> <p>ESPRESSIONI CULTURALI</p>		<ul style="list-style-type: none"><li>· Rispetta sé stesso, gli altri e l'ambiente</li><li>· È consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità</li><li>· Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>· COMUNICAZIONE ALFABETICA</li></ul> <p>FUNZIONALE</p>	<p>2. RELAZIONE CON GLI ALTRI</p>	<p>INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Si predispone alla convivenza e all'accoglienza</li><li>· Ascolta le opinioni, anche se diverse, degli altri</li><li>· Scopre il gioco come momento di interscambio tra pari</li></ul> <p>PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Partecipa alle attività di gruppo</li><li>· Esprime il proprio punto di vista</li><li>· Rispetta le regole</li></ul>



<ul style="list-style-type: none"><li>• COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE</li><li>• COMPETENZA IMPRENDITORIALE</li><li>• COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</li><li>• COMPETENZA DIGITALE</li><li>• COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI</li></ul>		della comunità
		SECONDARIA <ul style="list-style-type: none"><li>• Collabora alle attività scolastiche e porta il suo contributo ai progetti</li><li>• Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri</li><li>• Rispetta le regole della comunità</li></ul>
	3. RAPPORTO CON LA REALTA'	INFANZIA <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppa il rispetto verso l'ambiente e il territorio</li><li>• Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti</li></ul>
		PRIMARIA <ul style="list-style-type: none"><li>• Inizia a confrontarsi con culture diverse</li></ul>





- Rispetta l'ambiente e il territorio
- Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti
- Riconosce e usa le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto

**SECONDARIA**

- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze
- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale
- Partecipa a progetti educativi che coinvolgono comunità più ampie (scambi culturali con l'estero, progetti



		<p>specifici, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti</li></ul>
	4. AUTOVALUTAZIONE	<p>INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppa atteggiamenti di stima di sé e fiducia nelle proprie capacità</li><li>• • Decifra il proprio vissuto</li></ul>
		<p>PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppa consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità</li><li>• Prende decisioni in autonomia</li></ul>
		<p>SECONDARIA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce i propri punti di forza e le proprie criticità</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compie scelte consapevoli</li> <li>• Si orienta rispetto al proprio percorso scolastico e formativo</li> </ul>
--	--	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 202							
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		
	Criteria	4	5	6	7		
<b>CONOSCENZE</b>	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà,	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	



		con l'aiuto e il costante		compagni		au e uti ne lav
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.					
	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.					



RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-2023

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AV
	Criteria	4	5	6	7	8	9
<b>ABILITA'</b>	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare,	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi tratta e sa collegare le conoscenze alle



nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.  Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle	compagni le abilità connesse ai temi trattati.	con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	esperienze vissute, a quanto studiato e testi analizzati, con buona pertinenza. e apportand contributi personali e originali.
---	--	--	--	---	--	---



	Carte internazionali, delle leggi.						
--	------------------------------------	--	--	--	--	--	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-21							
LIVELLO DI COMPETENZA	CRITERI	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		
		4	5	6	7	8	
ALTA	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne	L'alunno regola i propri comportamenti e atteggiamenti in modo coerente con l'educazione civica e mostra di averne



M E N T I E C O M P O R T A M E N T I	democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	richiami e sollecitazioni degli adulti	tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	com cons che rifles pers argo e nel discu Most di riela delle di gene delle in cont assu resp nel la verso
---	---	--	--	--	--	--	--





Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoiazione e di compromesso per il raggiungimento di						
---	--	--	--	--	--	--



	<p>obiettivi coerenti con</p> <p>il bene comune.</p>					
--	--	--	--	--	--	--



--	--	--	--	--	--	--	--

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Linee guida interne

SCUOLA DELL'INFANZIA

Riferimenti **Legge 92/2019 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 22 giugno 2020**

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE  
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile,



i diritti ed i doveri del buon cittadino.

2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
12. Acquisire minime competenze digitali
13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.



## IL SÈ E L'ALTRO

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"><li>□ Apprendere buone abitudini.</li><li>□ Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.</li><li>□ Rispettare le regole dei giochi.</li><li>□ Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.</li><li>□ Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.</li><li>□ Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale.</li><li>□ Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.</li><li>□ Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.</li><li>□ Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.</li><li>□ Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione.</li><li>□ Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.</li><li>□ Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.</li><li>□ Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.</li><li>□ Conoscere e rispettare l'ambiente.</li><li>□ Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.</li></ul>



I DISCORSI E LE PAROLE

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"><li>□ Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.</li><li>□ Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date.</li><li>□ Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati.</li><li>□ Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati.</li><li>□ Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo.</li><li>□ Esprimere le proprie esperienze come cittadino.</li><li>□ Confrontare idee ed opinioni con gli altri.</li><li>□ Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.</li><li>□ Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere,</li><li>□ apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica.</li><li>□ Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.</li><li>□ Esprimere le proprie esperienze come cittadino.</li></ul>



narrazioni e la lettura di storie.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"><li>□ Rielaborare graficamente i contenuti espressi.</li><li>□ Attività musicali ( Conoscere l'Inno Nazionale).</li><li>□ Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso</li><li>□ attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.</li><li>□ Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.</li><li>□ Riconosce la simbologia stradale di base.</li><li>□ Conosce gli emoticon ed il loro significato.</li><li>□ Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Rielaborazione grafico-pittorica manipolativa e musicale dei contenuti appresi.</li><li>□ Formulare piani di azione, individualmente o in gruppo.</li><li>□ Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.</li><li>□ Riconosce, colora e rappresenta in modo la segnaletica stradale interpretandone i messaggi.</li><li>□ Conosce gli emoticon ed il loro significato.</li><li>□ Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.</li></ul>



cultura digitale basata sull'uso  
costruttivo degli schemi digitali.

### CORPO E MOVIMENTO

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conquistare lo spazio e l'autonomia.<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conversare in circle time.</li></ul></li><li>☐ Controllare e coordinare i movimenti del corpo.<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere il proprio corpo.</li><li>☐ Acquisire i concetti topologici.</li></ul></li><li>☐ Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi.</li><li>☐ Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Percepire i concetti di "salute e benessere".</li></ul></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Controllare e coordinare i movimenti del corpo.<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.</li><li>☐ Esercitare le potenzialità sensoriali e motorie, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.</li><li>☐ Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada</li></ul></li><li>☐ Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancia e cosa sono utili?)</li><li>☐ Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.</li></ul>





LA CONOSCENZA DEL MONDO

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"><li>□ Osservare per imparare.</li><li>□ Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere valutare le quantità.</li><li>□ Ordinare e raggruppare.</li><li>□ Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.</li><li>□ Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità.</li><li>□ Registrare regolarità e cicli temporali.</li><li>□ Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.</li><li>□ Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune...).</li><li>□ Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.</li><li>□ Orientarsi nel tempo.</li><li>□ Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.</li><li>□ Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.</li></ul>



SCUOLA PRIMARIA

Riferimenti **Legge 92/2019 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 22 giugno 2020**

CLASSE I

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale	L'alunna/o: <input type="checkbox"/> Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa <input type="checkbox"/> Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio altrui; <input type="checkbox"/> Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li	<input type="checkbox"/> Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico. <input type="checkbox"/> Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. <input type="checkbox"/> Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali. <input type="checkbox"/> Sviluppare la capacità di ascolto delle



<p>Competenza personale, sociale e capacità di</p>	<p>testimonia nei comportamenti sociali;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni;</li><li>☐ Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista;</li></ul>	<p>opinion altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i “diversi da sé” favorendo la maturazione dell’identità e dell’autonomia personali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Descrivere la propria alimentazione.</li><li>☐ Discriminare i cibi salutari.</li><li>☐ Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.</li><li>☐ Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.</li><li>☐ Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.</li></ul>
--	---	--

<p>imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto</li><li>☐ Osserva e utilizza oggetti e</li></ul>
--	---	--



<p>cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>dell'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.</li> <li>□ Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</li> </ul>	<p>strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.</li> <li>□ Utilizza il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.</li> <li>□ Utilizza il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.</li> </ul>
---	---	--

CLASSE II-III

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p>	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.</li> </ul>



<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<p>leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Sentirsi parte integrante del gruppo classe<ul style="list-style-type: none"><li>□ Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.</li></ul></li></ul>
<p>Competenza digitale</p>		<ul style="list-style-type: none"><li>□ Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.</li></ul>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Risolvere i litigi con il dialogo.</li><li>□ Prendere posizione a favore dei più deboli.<ul style="list-style-type: none"><li>□Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.</li></ul></li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale</li><li>□ Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Comprendere il valore del diritto al nome.<ul style="list-style-type: none"><li>□ Identificare fatti e situazioni in cui vive annullata la dignità della persona e dei popoli.</li></ul></li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere"</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.</li><li>□ Assumere comportamenti di</li></ul>



	con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile;	rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali. <input type="checkbox"/> Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere
--	--	--

Competenza in materia di cittadinanza  Competenza imprenditoriale  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<input type="checkbox"/> Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.  <input type="checkbox"/> Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.  <input type="checkbox"/> Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di	<input type="checkbox"/> Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.  <input type="checkbox"/> Rispettare la segnaletica.  <input type="checkbox"/> Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento  <input type="checkbox"/> Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.  <input type="checkbox"/> Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web..
---	---	---



	problemi.	
--	-----------	--

CLASSE IV-V

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di	L'alunna/o: <input type="checkbox"/> Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli <input type="checkbox"/> Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e	<input type="checkbox"/> Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili. <input type="checkbox"/> Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture. <input type="checkbox"/> Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio. <input type="checkbox"/> Agire in modo consapevole. <input type="checkbox"/> Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. <input type="checkbox"/> Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.



imparare a imparare	<p>positivo contributo</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali</li><li>□ Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.</li><li>□ Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.</li><li>□ Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.</li></ul>
---------------------	---	--

Competenza in materia di cittadinanza  Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia,</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.</li><li>□ Conosce ed utilizza in</li></ul>
---	--	--





<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>all'Europa, al mondo.</p> <p>Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente</p> <p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<p>modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.</p> <p>Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.</p>
---	---	---

### SCUOLA SECONDARIA

Riferimenti **Legge 92/2019 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 22 giugno 2020**

### CLASSI PRIME

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza	L'alunna/o	



<p>alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza</li><li>□ Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana;</li><li>□ Riconosce i principi fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale</li><li>□ Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione</li><li>□ Sa rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi erogati dagli enti locali</li><li>□ Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici</li><li>□ Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere e comprendere il valore della civitas romana e delle forme di governo nella storia antica;</li><li>□ Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni.</li><li>□ Analizzare i principi fondamentali e gli articoli 1 e 4 della Costituzione</li><li>□ Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino</li><li>□ Conoscere funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali</li><li>□ Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini</li><li>□ Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-</li></ul>
---	---	--



famiglia-società-Stato

<p>imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Impara a prendersi cura della propria salute</li><li>☐ Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile</li><li>☐ Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</li><li>☐ È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri</li><li>☐ E' consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere.</li><li>☐ È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno</li><li>☐ Conoscere le cause dell'inquinamento</li><li>☐ Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030</li><li>☐ Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete)</li><li>☐ Conoscere le varie tipologie di device</li><li>☐ Conoscere i rischi della rete</li></ul>
---	--	---



CLASSI SECONDE

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>L'alunna/o</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese</li> <li>☐ Comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea</li> <li>☐ Comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica</li> <li>☐ Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconosce le opportunità da esse offerte</li> <li>☐ Adotta nella vita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese</li> <li>☐ Conoscere e comprendere le libertà costituzionali</li> <li>☐ Conoscere e comprendere le fonti del diritto</li> <li>☐ Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione</li> <li>☐ Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani</li> <li>☐ Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</li> <li>☐ Conoscere l'organizzazione</li> </ul>



	<p>quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</li><li>□ È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri</li></ul>	<p>politica ed economica della UE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse</li><li>□ Conoscere la Carta dei diritti dell'UE</li><li>□ Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente</li></ul>
--	--	--

<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Riconosce la dimensione europea della cittadinanza</li><li>□ Possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</li><li>□ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società- Stato</li><li>□ Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico</li><li>□ Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare</li></ul>
--	--	---



	<ul style="list-style-type: none"><li>□ E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web apps.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere il significato della termine copyright</li><li>□ Conoscere il significato di CC (Creative Commons)</li></ul>
--	---	--

### CLASSI TERZE

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza	L'alunna/o: <ul style="list-style-type: none"><li>□ Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica</li><li>□ Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese;</li><li>□ Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali</li><li>□ Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti</li></ul>



<p>digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>Costituzionali della Repubblica</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale</li><li>☐ Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva</li><li>☐ Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</li></ul>	<p>e i doveri.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano</li><li>☐ Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi</li><li>☐ Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie</li><li>☐ Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita</li><li>☐ Prendere coscienza</li></ul>
--	--	---



		<p>di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze</li></ul>
--	--	---

<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani</li><li>□ È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri</li><li>□ Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</li><li>□ Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale</li></ul> <p>Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare</li><li>□ Conoscere il significato identità digitale</li><li>□ Conosce la piattaforma scolastica.</li><li>□ Conosce alcune web</li></ul>
--	--	--





	<p>collettivo da preservare.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</li><li>□ È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</li><li>□ E' in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free.</li><li>□ E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso</li></ul> <p>alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.</p>	<p>apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.</p>
--	---	---



## ORGANIZZAZIONE

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota

autonomia): in scuola dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, per la scuola secondaria

di primo (e secondo) grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di Ed. Civica, nello specifico:

- indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia) ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (rif. scienze naturali e motorie)



Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli.

Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

Dal Curricolo di Istituto alla VALUTAZIONE e alla PROPOSTA PROGETTUALE

In relazione a quanto sopra esposto, si individuano inoltre nuclei tematici, trasversali agli argomenti individuati nel testo normativo, e relativi traguardi, utili al fine della valutazione.

SUNTO CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-23		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI



<ul style="list-style-type: none"><li>• COMUNICAZIONE ALFABETICA</li></ul> <p>FUNZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>• COMPETENZA IMPRENDITORIALE</li><li>• COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>• COMPETENZA DIGITALE</li><li>• COMPETENZA IN MATERIA DICONSAPEVOLEZZA ED</li></ul>	<p>1. COSTRUZIONE DEL SÉ / IDENTITA'</p> <p>PERSONALE</p>	<p>INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ha un corretto rapporto con la propria corporeità</li><li>• Sa chiedere aiuto/esprime i propri bisogni</li><li>• Manifesta e controlla le proprie emozioni</li></ul> <p>PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Esprime riflessioni sulla base delle esperienze personali</li><li>• Comprende il proprio ruolo/assume incarichi</li><li>• Organizza i propri impegni scolastici</li></ul> <p>SECONDARIA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetta sé stesso, gli altri e l'ambiente</li><li>• È consapevole</li></ul>
---	---	---



ESPRESSIONI CULTURALI		<p>del proprio ruolo all'interno della comunità</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico</li></ul>	
	2. RELAZIONE CON GLI ALTRI	INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si predispone alla convivenza e all'accoglienza</li><li>• Ascolta le opinioni, anche se diverse, degli altri</li><li>• Scopre il gioco come momento di interscambio tra pari</li></ul>
		PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipa alle attività di gruppo</li><li>• Esprime il proprio punto di vista</li><li>• Rispetta le regole della comunità</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• COMUNICAZIONE ALFABETICA</li></ul> FUNZIONALE		SECONDARIA	
<ul style="list-style-type: none"><li>• COMPETENZA PERSONALE,</li></ul>			



<p>SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• COMPETENZA IMPRENDITORIALE</li><li>• COMPETENZA IN MATERIA DI</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>• Collabora alle attività scolastiche e porta il suo contributo ai progetti</li><li>• Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri</li><li>• Rispetta le regole della comunità</li></ul>
<p>CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• COMPETENZA DIGITALE</li><li>• COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED</li></ul>	<p>3. RAPPORTO CON LA REALTA'</p>	<p>INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppa il rispetto verso l'ambiente e il territorio</li><li>• Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti</li></ul>
<p>ESPRESSIONI CULTURALI</p>		<p>PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Inizia a confrontarsi con culture diverse</li><li>• Rispetta l'ambiente e il territorio</li></ul>



- Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti
- Riconosce e usa le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto

SECONDARIA

- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze
- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale
- Partecipa a progetti educativi che coinvolgono comunità più ampie (scambi culturali con l'estero, progetti specifici, ecc.)
- Utilizza le tecnologie



		multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti
	4. AUTOVALUTAZIONE	<b>INFANZIA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppa atteggiamenti di stima di sé e fiducia nelle proprie capacità</li><li>• • Decifra il proprio vissuto</li></ul>
		<b>PRIMARIA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppa consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità</li><li>• Prende decisioni in autonomia</li></ul>
		<b>SECONDARIA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce i propri punti di forza e le proprie criticità</li><li>• Compie scelte consapevoli</li><li>• Si orienta</li></ul>





		rispetto al proprio percorso scolastico e formativo
--	--	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 202						
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDI	
	Criteria	4	5	6	7	
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>



	<p>Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>stimolo del docente</p>				lav
--	---	----------------------------	--	--	--	-----



RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-2023

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AV
	Criteria	4	5	6	7	8	9
<b>ABILITA'</b>	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi tratta e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto
	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza,	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi tratta e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto



	sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	ai temi trattati.	docente e dei compagni	con l'aiuto del docente.	testi studiati e ad altri contesti.	studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	studiato e testi analizzati, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.
	Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.						



RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-21

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		
	Criteria	4	5	6	7	8	
A T T E G G I A M E N T	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle	L'alunno regola i propri comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle



I E C O M P O R T A M E N T I	Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.  Esercitare pensiero critico nell'accesso alle	auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	argo e nel discu Most di riela delle di gene delle in cont assu resp nel la vers
---	---	---	---	---	--	---



<p>informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoiazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>						
---	--	--	--	--	--	--



--	--	--	--	--	--	--	--





--	--	--	--	--	--	--	--

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Sensibilizzazione al mondo multiculturale

Inserimento nella rubrica Personale di Rai tre Nazionale di un servizio in cui si descrive la realtà multiculturale della scuola dell'infanzia e primaria di San Donato



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

A partire dalla scuola dell'infanzia e sempre in raccordo ai traguardi per lo sviluppo di competenze, si è proceduto alla strutturazione della progressione annuale degli obiettivi, delle conoscenze e delle abilità, organizzati intorno ai nuclei fondanti delle discipline/campi di esperienza. Lo sviluppo operativo del curricolo si concretizza nella progettazione di percorsi disciplinari, interdisciplinari, verticali e orizzontali e nella pianificazione di progetti, che mettono in connessione obiettivi formativi trasversali e disciplinari per meglio rispondere ai bisogni educativi della popolazione scolastica, così diversificata e composita nelle sedi e tra le sedi della scuola. Gli insegnanti fanno riferimento al curricolo d'istituto nella progettazione didattica annuale e periodica, nella progettazione di unità e moduli di apprendimento, nella pianificazione dell'ampliamento dell'offerta formativa. Nella scuola sono presenti i Dipartimenti Disciplinari e le riunioni dei Team Docenti come strutture di riferimento per la progettazione didattica, per la costruzione e la revisione di strumenti. In queste sedi i docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti



disciplinari, tenendo in considerazione gli obiettivi trasversali del Curricolo di Educazione civica per le scelte, la revisione della progettazione e la sua condivisione.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In allegato la proposta per lo sviluppo delle competenze trasversali

#### **Allegato:**

Allegato-6-B-CURRICOLO-COMPETENZE-TRASVERSALI.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

LA scuola è dotata di un curricolo sulle competenze mondiali

#### **Allegato:**

Allegato-6-A-COMPETENZE-cittadinanza-mondiale.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Implementazione delle attività previste all'interno del PNNR e del Piano digitale Scuola

---

Le finalità e gli obiettivi che la nostra scuola si pone per il triennio 2022-2025 sono quelle che si sposano con il Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 ed esattamente: - Potenziare le competenze di base con particolare attenzione ai singoli studenti fragili con recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze e riduzione del divario territoriale connesso - Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti lavorando sia a scuola che nell'extra scuola - Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive - Promuovere il miglioramento della scuola dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali. - Promuovere azioni formative per concorrere al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI Ridurre del 10%, il numero di studenti che si collocano nelle fasce di voto più basse, al termine di ogni anno scolastico, Migliorare di 5 punti percentuali gli esiti in ITA, MAT ed ING delle prove standardizzate INVALSI della scuola primaria e secondaria di primo grado Migliorare gli esiti in ITA e MAT (risultati medi) attraverso il recupero delle competenze di base

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

I progetti singoli previsti per arrivare al miglioramento sono i seguenti:

Area di processo da migliorare	Necessità di miglioramento	Progetti
Risultati scolastici	Media	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Avviso 38007 del 27/05/2022 - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia</li><li>2. Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Piano Scuola 4.0 (PNRR 2021-2027)</li><li>3. Avviso Pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - SCUOLE (GIUGNO 2022)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU</li><li>4. "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI- SCUOLE (GIUGNO 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -</li></ol>





		<p>NextGenerationEU.</p> <p>5. M4C1I2.1-2022-941-1001 - Animatore digitale: formazione del personale interno sulla didattica digitale</p> <p>6. Isole Tecnologiche per Emozionare Marinaie/i Decreto Ministero Dell'istruzione 30 Aprile 2021, N. 147 - Avviso Pubblico Prot. N. 10182 Del 13 Maggio 2021 - Piano Nazionale Per La Scuola Digitale Per L'anno 2021</p>
<p>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p> <p>E degli esiti a distanza</p>	<p>Medi</p>	<p>1. Europeo 4STuDi School Social Support for Students with Disability progetto di ricerca internazionale con Coordinatore: Università della Macedonia Partners: Università di Cagliari, Università di Lisbona, Scuole greche, italiane e portoghesi</p> <p>2. SUPER ME_Self Empowerment Avviso "PRO.DI.GI." PROgetti contro la Dispersione dei Giovani Programmazione regionale - Fondi strutturali POR FSE 2014/2020 Asse 2. AZIONE 9.1.2 "servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione, es. Adozione sociale, tutoraggio, mediazione familiare e culturale, "centri territoriali per la famiglia", prevenzione dell'abuso e del maltrattamento intra-familiare, e della violenza. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della sussidiarietà circolare"</p> <p>3. La scuola sotto il cielo Avviso Fondazione di Sardegna per le scuole 2021/2022</p> <p>4. Formazione Montessori per docenti di scuola primaria: progetto L. R. 27.10.2021 Avviso pubblico per manifestazione di interesse destinato a Comuni che intendono finanziare scuole ad indirizzo montessoriano</p> <p>5. Investimento Territoriale Integrato "Sassari Storica "Sub Azione 1.1. socio economico Il progetto è stato presentato dall'Amministrazione Comunale di Sassari alla Regione Autonoma Sardegna per l'attuazione dell'Agenda Urbana Nazionale ed Europea Programma Regionale di Sviluppo e i documenti strategici unitari e i programmi operativi regionali (POR FESR e FSE). Attuazione di Investimenti Territoriali Integrati per azioni di sviluppo</p>



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		urbano sostenibile da realizzare in co-progettazione tra la Regione Sardegna e le Amministrazioni cittadine. Azione 1 - sub_azione 1.1 nell'abito dell'I.T.I. - Interventi Territoriali Integrati
--	--	---



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● La scuola sotto il cielo

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Tale progetto si prefigge una formazione specifica rivolta ai docenti sull'outdoor education che da un lato stimoli la riflessione sul curricolo e sulla progettazione di unità didattiche, dall'altro la costruzione di una comunità di pratica. Si intende inoltre promuovere una crescente consapevolezza del valore dell'esperienza educativa all'aperto e, soprattutto, dell'esperienza scolastica nella sua interezza (dentro e fuori si gioca, esplora, impara con lo stesso valore, senza gerarchie e distinzioni di apprendimenti), con il conseguente impegno di tutti per fare in modo che bambini e bambine possano stare all'aperto ogni volta che è possibile. Si mira alla promozione dell'esperienza diretta e non mediata dei fenomeni, all'apprendimento attivo e consapevole, all'autonomia e al senso di responsabilità. Si prevede una cura consapevole, che perduri nel tempo, degli spazi esterni rivalorizzati, con l'aiuto di



tutta la comunità scolastica e delle famiglie, in costante dialogo con il territorio nell'ottica di una responsabilità condivisa. Ci si attende di lavorare in un ambiente esterno rinnovato con angoli diversificati funzionali all'apprendimento, riconciliandosi con i ritmi della natura ed acquisendo crescente sensibilità e consapevolezza nei suoi confronti.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

## Descrizione attività



Il progetto mira alla realizzazione di percorsi didattici innovativi ispirati all'educazione all'aperto; prevede sia la risignificazione degli spazi esterni come ambienti di apprendimento, sia la sensibilizzazione/ formazione del personale scolastico sul tema dell'outdoor education.

Il giardino è da considerare quindi una risorsa che integra e completa gli spazi interni della scuola. Restituire alla stessa il proprio giardino come spazio sociale e di apprendimento, consentirà di dar vita a uno spazio laboratoriale concreto, ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente circostante. Il progetto richiederà collaborazioni esterne degli enti locali e dei soggetti disponibili, essendo necessarie importanti operazioni di pulizia, assestamento del terreno e manutenzione dell'area. Per la manutenzione ordinaria e i piccoli lavori di sistemazione saranno coinvolti gli alunni e le alunne. L'attività proposta costituisce parte integrante della formazione educativa e didattica di ogni alunno e alunna. Inoltre si intende promuovere l'informazione e coinvolgere le famiglie e la cittadinanza sull'importanza che diamo allo spazio esterno nelle strutture educative del comune. E' previsto il patrocinio della Confersercenti.

Tutto il personale scolastico si impegna a fare in modo che i bambini e le bambine possano andare fuori ogni volta che sia possibile, nel corso della giornata e dell'anno. Il personale docente condividerà con le famiglie il significato della scelta di vivere l'esterno pertanto nei vari incontri coglie l'occasione per condividere, aprire un confronto, informare, documentare, incuriosire, fare cultura. Nel coinvolgere i genitori nell'esperienza dei bambini e delle bambine, li si accompagna a riflettere



sull'importanza della relazione con la natura, a pensare a quanto sia stata significativa per la loro crescita e quante minori occasioni abbiano oggi i bambini nello sperimentare questo rapporto diretto con la natura.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- Associazioni del territorio

### Tempistica

- Il progetto è annuale ma con la
- possibilità di continuare il percorso con un'altra candidatura

### Tipologia finanziamento

- Finanziamento Fondazione Sardegna



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Avviso Pubblico  
"Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL  
CLOUD PER LE PA LOCALI - SCUOLE  
(GIUGNO 2022)" - M1C1 PNRR  
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -  
NextGenerationEU e "Misura 1.4.1  
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI  
SERVIZI PUBBLICI- SCUOLE (GIUGNO  
2022)" - PNRR M1C1  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il potenziamento delle attrezzature digitali per le segreterie scolastiche sarà realizzato entro la fine del 2022 con l'azione "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", promossa dal Ministero dell'istruzione, nella quale sono stati definiti specifici fondi nell'ambito delle risorse dell'iniziativa React-Eu.

La digitalizzazione dell'attività amministrativa delle scuole è sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle azioni della Missione 1, componente 1, di titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che ricomprende i seguenti investimenti per le pubbliche amministrazioni, nelle quali sono ricomprese le istituzioni scolastiche pubbliche:

- investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;
- investimento 1.4.1 Citizen experience, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti
- web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi;





Ambito 1. Strumenti

Attività

- investimento 1.4.3 Adozione PagoPA e App IO, che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo

attraverso sistemi di pagamento elettronico (PagoPA) e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi

delle scuole entro il 2026;

La nostra scuola ha saputo sfruttare al massimo le proposte progettuali e si avvia verso la completa digitalizzazione con passo spedito.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Piano Scuola 4.0 (PNRR 2021-2027)  
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, in sinergia con i 900 milioni di euro di fondi strutturali REACT EU, attualmente in corso di attuazione, per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole. Innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, con accompagnamento del cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: M4C1I2.1-2022-941-1001 - Animatore digitale: formazione

· Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

del personale interno sulla didattica  
digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Promuovere azioni formative per concorrere al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole seguendo corsi di formazione altamente professionali che siano capaci di insegnare a progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

SAN DONATO - SSIC85200N

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino, evita di classificare e giudicare le prestazioni perché tesa ed orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità. Essa è interconnessa con l'osservazione costante ed infatti il team dei docenti porrà particolare cura nell'utilizzare i seguenti strumenti docimologici: l'osservazione occasionale e l'osservazione sistematica (colloqui, disegni liberi, schede preordinate, profili ecc..) per valutare i risultati e i processi di sviluppo e di apprendimento di ogni bambino. Tutte le attività e le esperienze curriculari, saranno monitorate in itinere.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

PROPOSTA PROGETTUALE A.S. 2020- 23

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020- 2023

Destinatari del progetto Tutti gli alunni dell'IC San Donato di Sassari:

- tutti i bambini delle scuole dell'Infanzia dell'IC
- tutti gli alunni delle scuole primarie dell'IC
- tutti gli studenti delle scuole secondarie di primo grado dell'IC

Famiglie, docenti e cittadinanza

Traguardi di risultato e priorità Traguardi:

- definire il Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave



- attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica

Priorità:

- promuovere gli obiettivi dell'Educazione Civica

Ambito progettuale di riferimento Il curricolo progettuale è inteso come insieme di esperienze per conoscere e praticare in modo attivo la Carta Costituzionale (1. "Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi

internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale") per conoscerla, farne esperienza, applicarla

nella quotidianità, confrontare il suo dettato con la realtà politica, economica sociale di cui ogni cittadino

fa parte.

Parte del curricolo è dedicata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, imprescindibili per la

costruzione di una comunità attiva, critica e responsabile, capace di far fronte ai rapidi cambiamenti socio-culturali che l'avanzare delle tecnologie comporta.

Situazioni su cui intervenire L'IC San Donato, attraverso la realizzazione di percorsi di valorizzazione e conoscenza storica del

patrimonio locale, naturale, culturale e documentale, prosegue le collaborazioni con gli enti locali ed istituzionali, culturali e di associazionismo del territorio per sviluppare percorsi progettuali in piena collaborazione.

L'Istituto, inoltre può partecipare anche ad iniziative (percorsi progettuali, concorsi) della Regione e nazionali volte a promuovere l'Educazione Civica.

L'istituto si impegna inoltre nel supporto alla crescita della competenza digitale, anche utilizzando gli strumenti attivati a sostegno della didattica.

Finalità • Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.

- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.

- Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.

- Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.

- Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".

- Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;



educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.

- Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio.

Obiettivi L'IC nell'ambito di questo Curricolo progettuale promuove azioni interconnesse e in sinergia con scuola e

territorio al fine di sviluppare i principali fondamenti di Educazione Civica finalizzate a "il sapere stare al

mondo" (Indicazioni per il Curricolo 2012) inteso come "l'abitare la realtà" relativamente a:

- ambiente concreto (qui e ora);
- ambiente digitale

con responsabilità verso sé stessi, verso gli altri e il contesto.

Da ciò si evincono nello specifico gli obiettivi:

#### 1. ABITARE IL CONCRETO: ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ RELATIVE ALLE SEGUENTI TEMATICHE:

- Natura: educazione ambientale; conoscenza e salvaguardia del patrimonio naturalistico locale e globale; sviluppo sostenibile
- Cultura e società: la Costituzione, le istituzioni, fondamenti di diritto, legalità, patrimonio culturale, sviluppo sostenibile, formazione di base in materia di protezione civile

#### 2. ABITARE IL DIGITALE: ACQUISIRE CONOSCENZE E SVILUPPARE ABILITÀ RELATIVE ALLE SEGUENTI TEMATICHE:

- Pensiero critico in relazione alle informazioni;
- Comunicazione e interazione appropriata;
- Informazione e partecipazione;
- Norme comportamentali nell'ambiente digitale;
- Creazione e gestione della propria identità digitale;
- Privacy e politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali;
- Utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete

#### 3. RESPONSABILITÀ VERSO SÉ STESSI, VERSO GLI ALTRI E VERSO IL CONTESTO

- Fa riferimento agli atteggiamenti ovvero prende forma con l'acquisizione di conoscenze e delle abilità elencate precedentemente ai punti 1 e 2, manifestandosi nell'agire: partecipazione, cooperazione e solidarietà.

Attività e metodologie previste Coinvolgimento del territorio nella fase progettuale



- Progettazione di azioni multidisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali e del curricolo in verticale
- Incontri di formazione per docenti e allievi anche in modalità Smart working
- Documentazione periodica e finale delle esperienze anche attraverso progettazione e l'utilizzo di format condivisi con utilizzo delle tecnologie e della piattaforma G- suite
- Diffusione e comunicazione dei processi e delle azioni attraverso il sito istituzionale

#### Pianificazione Settembre

- Progettazione ambiti, azioni relative al Corona Virus.

affrontare le difficoltà impreviste, rinunciare alla libertà dei movimenti e delle relazioni amicali per il bene comune, capire che la salute è un bene da salvaguardare anche se comporta tante rinunce e il ridimensionamento delle abitudini quotidiane. il valore dell'attesa e della speranza. Sperimentare che i cellulari, i tablet e le altre tecnologie fanno sentire meno soli imparare, a comunicare con gli amici vicini e lontani, a esprimere i sentimenti e a volerli più bene"

- Adesione a progettazione e concorsi del territorio

#### Ottobre/gennaio

- Attività di formazione docenti, alunni, famiglie
- Condivisione degli obiettivi e delle azioni
- Progettazione percorsi didattici multidisciplinari
- Avvio delle attività con gli alunni
- Diffusione e comunicazione delle azioni
- Verifica intermedia

#### Febbraio/giugno

- Attività di formazione docenti, alunni, famiglie
- Condivisione degli obiettivi e delle azioni
- Progettazione percorsi didattici multidisciplinari
- Avvio delle attività con gli alunni
- Diffusione e comunicazione delle azioni
- Verifica finale

#### Risorse umane Referente di progetto di IC

- Gruppo progetto formato da un docente coordinatore per ogni sede (infanzia, primaria e secondaria primo grado) e/o docente coordinatore di classe/ supervisione progetto al fine di proporre valutazione
- Esperti esterni e interni per attività di formazione e/o di intervento nelle attività con docenti e/o alunni e famiglie
- Progettazione e realizzazione dei percorsi didattici trasversali con il supporto della rete territoriale, di esperti interni ed esterni
- Diffusione e comunicazione delle esperienze (pubblicazioni, mostre, sito, e-book...)



- Utilizzo di spazi esterni per la realizzazione di eventi rivolti alla comunità scolastica e alla cittadinanza

Altre risorse necessarie Si utilizzano i materiali e gli spazi della scuola, le LIM, la rete.

Collaborazioni con varie realtà del territorio in cui ogni scuola è insediata.

Risultati attesi \_ collegati al

RAV\_ PdM • Manutentare il curricolo verticale verificando gli standard formativi attesi alla fine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado: Curricolo aggiornato dalla scuola a partire dalle competenze chiave europee

- Elaborare percorsi didattici interdisciplinari centrati sui compiti di realtà: Miglioramento e innovazione del processo di insegnamento – apprendimento progettando attività comuni per classi parallele

- Migliorare gli esiti a distanza, operando sui saperi essenziali nei diversi ordini di scuola, uniformando gli approcci metodologici e monitorando le azioni dei tre ordini di scuola con strumenti di osservazione oggettiva: Potenziare l'intervento personalizzato relativamente alla percezione del sé e quindi dell'autostima e dell'autoefficacia, sugli alunni segnalati BES soprattutto nelle classi con criticità di rendimento.

Indicatori utilizzati collegati al

RAV\_ PdM Monitoraggio processo progettuale volti alla realizzazione di percorsi multidisciplinari:

- numero di azioni progettuali intraprese
- numero di classi/studenti coinvolti
- numero docenti coinvolti per ordine di scuola
- percentuali valutazioni finali positive
- numero eventi pubblici con coinvolgimento di famiglie e cittadinanza
- percentuali esiti certificazione delle competenze cl. 5<sup>^</sup> primarie e cl.3<sup>^</sup> secondarie

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA STESURA DEL PROFILO DELL'ALUNNO IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA STESURA DEL PROFILO DELL'ALUNNO IN USCITA DALLA



## SCUOLA DELL'INFANZIA

In relazione a quanto stabilito dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo" ossia:

"Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo" il gruppo docenti della scuola dell'infanzia ha deciso all'unanimità, di realizzare il profilo in uscita in maniera discorsiva come di consueto, ritenendo tale metodo idoneo a delineare e mettere in evidenza particolari caratteristiche della personalità e dello sviluppo cognitivo del bambino in una fase della crescita in continua evoluzione, piuttosto che utilizzare griglie che si presentano limitative.

Il documento allegato, fa riferimento alle competenze in coerenza con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali e dal curricolo del circolo, e servirà da guida per la corretta stesura del profilo. Il profilo verrà inserito nel registro della sezione e costituirà documento di passaggio alla scuola primaria da condividere negli incontri tra docenti nel mese di settembre

## PROFILO 5 ANNI

### COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Sviluppa il senso dell'identità personale

Riconosce ed esprime emozioni, pensieri e stati d'animo propri e altrui

Conosce elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia

Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con adulti e bambini

Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle cose, dei luoghi e dell'ambiente

Riflette sul senso e sulle conseguenze delle proprie azioni

Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista

Acquisisce consapevolezza delle regole del vivere insieme

### AUTONOMIA E COMPETENZE

Sviluppa fiducia nelle proprie capacità

Progetta e collabora insieme agli altri

Individua collegamenti e relazioni e le trasferisce in altri contesti

Individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure risolutive, motivandole

Prende iniziative di gioco e di lavoro

Pianifica e organizza il proprio lavoro





Porta a termine compiti e iniziative

Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni modificando il proprio punto di vista

Adotta strategie di problem solving

**I DISCORSI E LE PAROLE**

**ASCOLTARE** Ascolta e comprende narrazioni

Comprende parole e discorsi

**PARLARE** Usa la lingua italiana

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni

Utilizza il linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative

Racconta e inventa storie

Sperimenta la pluralità dei linguaggi

Chiede e offre spiegazioni

Usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole

**LETTURA/**

**SCRITTURA** Esplora e sperimenta forme di comunicazione scritta attraverso tecnologie digitali

Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura

Si avvicina alla lingua scritta

**RIFLESSIONE LINGUISTICA** Arricchisce e precisa il proprio lessico

Comprende parole e discorsi

Sperimenta rime, filastrocche drammatizzazioni

Cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati

Inventa storie

Ragiona sulla lingua e scopre la presenza di lingue diverse

Riconosce la pluralità dei linguaggi

**LA CONOSCENZA DEL MONDO**

**AMBITO ANTROPOLOGICO**

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana

Si orienta nelle prime impronte di passato, presente, futuro

Individua semplici concetti topologici per orientarsi nello spazio (lontano-vicino; aperto-chiuso; dentro-fuori; sopra-sotto; davanti-dietro)

Cerca strategie e soluzioni per quantificare il tempo che passa

**AMBITO SCIENTIFICO**

**FATTI E FENOMENI – MATERIA - MATERIALI – I VIVENTI NELL'AMBIENTE**

Osserva il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti



Osserva i fenomeni naturali e i loro cambiamenti  
Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi  
Identifica alcune proprietà di oggetti e materiali  
Confronta oggetti e materiali  
Osserva la realtà, la interpreta e la rappresenta  
Verbalizza e descrive con pertinenza situazioni legate agli esseri viventi, alla natura e ai materiali, ai fatti e fenomeni

Organizza con metodo le proprie esperienze  
Manifesta un atteggiamento di curiosità verso l'ambiente che lo circonda

#### AMBITO MATEMATICO

**NUMERI** Riconosce i simboli numerici rispetto ad altri segni convenzionali  
Inizia ad utilizzare il numero come segno e strumento per interpretare la realtà  
Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri: aggiungere, togliere, valutare quantità (uno-pochi-tanti-tutti-nessuno); precedente e successivo; maggiore-minore-uguale  
Formula ipotesi e propone soluzioni nelle situazioni - problema che affronta nella quotidianità della sua esperienza

Inizia ad argomentare, giustificare e negoziare ipotesi e soluzioni

#### SPAZIO - FIGURE

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio (utilizzando i principali concetti topologici e spaziali: lontano-vicino; aperto-chiuso; dentro-fuori; sopra-sotto; davanti-dietro)  
Si orienta nello spazio fisico vissuto e nello spazio rappresentato (utilizza il concetto di direzione e riconosce destra e sinistra)  
Riconosce, descrive e rappresenta alcune forme del piano e dello spazio  
Sa organizzare lo spazio grafico  
Riconosce le linee aperte e chiuse, regione interna ed esterna e confini  
Ricerca strategie e strumenti alla sua portata per effettuare misurazioni di lunghezze, pesi, capacità (passi, mattonelle, cordicine, bicchieri ecc.) e per quantificare il tempo che passa  
Utilizza strumenti (freccette, tabelle, simboli non convenzionali) per la sequenza e la relazione di semplici concetti spaziali

#### RELAZIONI

##### DATI

**PREVISIONI** Denomina, confronta, serietà, raggruppa, classifica figure e oggetti secondo criteri diversi (grandezza, forma e spessore)  
Riconosce in casi semplici, situazioni di incertezza e di probabilità (lancio dei dadi, gioco dell'oca ecc)  
Comprende e usa i connettivi logici "E" e "NON"  
Si avvia a comprendere il concetto di successione temporale (prima e dopo) in relazione ad esperienze di vita quotidiana riferibili alla giornata scolastica, a elementari esperienze scientifiche



Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di oggetti o figure

Rielabora i dati raccolti usando diversi strumenti di rappresentazione (tabelle, grafici)

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

**IL CORPO E IL MOVIMENTO**

**NUCLEI • IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA-ESPRESSIVA**

- SALUTE BENESSERE PREVENZIONE SICUREZZA
- IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO
- IL GIOCO LO SPORT LE REGOLE

Riconosce ed esercita le potenzialità sensoriali, ritmiche ed espressive del corpo.

Individua e adotta nell'esperienza pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione

Individua e nomina le parti del proprio corpo e le loro funzioni.

Padroneggia gli schemi motori di base statici e dinamici.

Rappresenta il corpo in stasi e movimento

Controlla la motricità fine in operazioni di quotidianità

Controlla l'esecuzione del gesto e si coordina in giochi di movimento individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi, rispettando le regole.

**IMMAGINI SUONI COLORI**

Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici

Si esprime in campi motori e artistici in relazione alle proprie potenzialità

Segue con curiosità e piacere spettacoli, film, documentari

Drammatizza racconti, narrazioni, filmati

Rappresenta graficamente racconti, spettacoli

Utilizza creativamente diversi strumenti e tecniche manipolative

Sperimenta le potenzialità offerte dalla tecnologia

Scopre il paesaggio sonoro utilizzando voce corpo e oggetti

Riproduce ritmi o fenomeni sonori con la voce o con semplici strumenti

In ottemperanza alle direttive della C.M. 17/04/2013, si sono individuati alcuni indizi da osservare, che potrebbero essere predittivi di un disturbo nell'apprendimento della lettura e della scrittura:

- confusione dei suoni
- frasi incomplete
- sintassi inadeguata
- omissioni di lettere o parti della parola
- isolare il primo suono o l'ultimo



- non riconoscere le rime

Lentezza motoria, scoordinamenti, maldestrezza

- disordini nella motricità fine ( nel disegno, nel vestirsi, lavarsi e nelle allacciature)

- difficoltà nella memoria ordinata o sequenziale (memoria breve termine e filastrocche)

- difficoltà nella percezione di messaggi verbali (si perde nelle consegne "plurime", nei messaggi lunghi)

- riconoscimento inadeguato di destra e sinistra che si ripercuote sull'organizzazione spazio-temporale

( TEMPO-SPAZIO-VELOCITÀ interagiscono nella percezione, nella motricità, nel pensiero, nel linguaggio, influenzandosi a vicenda)

- difficoltà a ripetere sequenze ritmiche e a mantenere il tempo

- difficoltà nella copia da modello e disordine nello spazio del foglio

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Prove per classi parallele ad inizio e fine anno

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

SCUOLA PRIMARIA - COMPORTAMENTO

NON SUFFICIENTE SUFFICIENTE BUONO DISTINTO OTTIMO

Rispetto di sé, degli altri, degli oggetti, delle strutture. L'alunno fatica a mantenere un comportamento corretto verso adulti e compagni; ha scarsa cura dell'ambiente in cui lavora e dei propri materiali.

L'alunno va sollecitato dall'insegnante a mantenere un comportamento corretto verso adulti e compagni; ha poca cura dell'ambiente in cui lavora e dei propri materiali.

L'alunno ha rispetto di sé e degli altri; ha cura dell'ambiente in cui lavora e sa gestire il proprio materiale in modo adeguato

L'alunno ha rispetto di sé e degli altri; ha cura dell'ambiente in cui lavora e dei materiali propri e altrui che gestisce in modo appropriato.

L'alunno ha pieno rispetto di sé e degli altri; ha cura dell'ambiente in cui lavora e dei materiali propri e altrui che gestisce in modo consapevole e appropriato



Rapporto con i pari e i docenti. Assume un atteggiamento scorretto nei confronti di adulti e pari. Assume un atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari. Assume un atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. Assume un atteggiamento attento e corretto nei confronti di adulti e pari. Assume un atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.

Partecipazione. Partecipa alla vita scolastica sfuggendo alle proprie responsabilità. Partecipa solo se continuamente sollecitato o incoraggiato. Partecipa alla vita scolastica in modo adeguato. Partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Partecipa in modo attivo e costruttivo alla vita scolastica assumendosi le proprie responsabilità.

Collaborazione. L'alunno/a non collabora in modo adeguato con compagni e adulti e non apporta contributi significativi. L'alunno/a collabora con compagni e adulti solo se opportunamente stimolato e guidato, apportando contributi sufficienti al lavoro collettivo.

L'alunno/a collabora con compagni e adulti in modo positivo, apportando buoni contributi.

L'alunno/a collabora in modo spontaneo nel gruppo dei pari e con gli adulti, apportando validi contributi.

L'alunno/a collabora spontaneamente e attivamente in modo costruttivo nel gruppo dei pari e con gli adulti, favorendo il rapporto e il rispetto tra i compagni.

Interesse e impegno. Mostra interesse scarso/impegno saltuario. Mostra un interesse non sempre costante/impegno superficiale. Mostra interesse discreto/impegno solitamente costante. Si rileva interesse costante/impegno soddisfacente. Si evidenzia un interesse vivo/impegno responsabile.

Frequenza. Frequenta in maniera saltuaria con frequenti assenze e/o uscite anticipate. Frequenta in maniera discontinua con episodi di assenze e/o uscite anticipate. Frequenta abbastanza regolarmente con occasionali assenze e/o uscite anticipate. Frequenta regolarmente le lezioni con sporadiche assenze e rari ritardi. Frequenta assiduamente, in maniera puntuale le lezioni.

Cittadinanza. Ha raggiunto un livello non sufficiente nello sviluppo delle competenze di cittadinanza. Ha raggiunto un livello sufficiente nello sviluppo delle competenze di cittadinanza. Ha raggiunto un buon livello nello sviluppo delle competenze di cittadinanza. Ha raggiunto un livello distinto nello sviluppo delle competenze di cittadinanza. Ha raggiunto un ottimo livello nello sviluppo delle competenze di cittadinanza.

#### SCUOLA SECONDARIA - COMPORTAMENTO

NON SUFFICIENTE SUFFICIENTE BUONO DISTINTO OTTIMO

Frequenza. Numerose assenze e ripetuti ritardi.

Giustificazioni irregolari e oltre i tempi dovuti. Frequenza irregolare e ritardi.



Giustificazioni irregolari e oltre i tempi dovuti.  
Frequenza scolastica non sempre regolare.  
Frequenti ritardi.  
Qualche irregolarità nelle giustificazioni. Frequenza scolastica regolare.  
Sporadici ritardi.  
Giustificazione delle assenze regolare ma non sempre puntuale. Frequenza scolastica assidua.  
Rispetto degli orari.  
Puntualità nel giustificare le assenze  
Rapporto con i pari e i docenti.  
Rispetto di sé, degli altri, degli oggetti, delle strutture Comportamento irrispettoso e arrogante nei confronti di compagni, docenti, personale scolastico.  
Assenza di rispetto delle diversità culturali.  
Comportamento lesivo della dignità dei compagni e/o del personale della scuola.  
Violazione reiterata del Regolamento d'Istituto.  
Mancato rispetto dell'integrità dei sussidi e degli ambienti scolastici. Comportamento poco responsabile e non sempre corretto nei confronti di compagni, docenti e personale scolastico.  
Rispetto non adeguato delle diversità culturali.  
Atteggiamento di disturbo e/o ruolo conflittuale all'interno della classe.  
Episodi di violazione del Regolamento d'Istituto.  
Scarso rispetto dell'integrità dei sussidi e degli ambienti scolastici. Comportamento non sempre rispettoso degli altri e delle diversità culturali.  
Sporadiche violazioni al Regolamento d'Istituto.  
Rispetto non sempre adeguato per i sussidi e gli ambienti scolastici. Comportamento nel complesso corretto e rispettoso dei compagni, dei docenti, del personale scolastico, del Regolamento d'Istituto.  
Rispetto delle diversità culturali.  
Rispetto sufficientemente adeguato dell'integrità dei sussidi e degli ambienti scolastici.  
Comportamento responsabile e corretto, rispettoso dei compagni, dei docenti e del personale scolastico.  
Comprensione e rispetto delle diversità culturali.  
Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto.  
Rispetto dell'integrità dei sussidi e degli ambienti scolastici.  
Partecipazione, interesse e collaborazione Disinteresse e mancata partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.  
Ruolo negativo all'interno del gruppo classe.  
Costante grave disturbo / impedimento delle attività didattiche. Scarso interesse e atteggiamento passivo nei confronti delle attività didattiche.  
Grave e frequente disturbo delle attività didattiche.



Interesse selettivo/superficiale e atteggiamento poco collaborativo.

Frequente disturbo delle attività didattiche.

Rapporti interpersonali poco equilibrati. Interesse e partecipazione nel complesso adeguati.

Sufficiente equilibrio nei rapporti interpersonali. Partecipazione attenta, interessata, collaborativa.

Ruolo propositivo e attivo in classe.

Socializzazione ottima/più che buona con i compagni.

Impegno Applicazione e impegno inesistenti.

Sanzioni disciplinari ripetute, a fronte delle quali non si evidenziano ravvedimenti / miglioramenti significativi. Assolvimento degli impegni scolastici poco puntuale.

Applicazione scarsa, saltuaria e settoriale. Assolvimento degli impegni scolastici non sempre puntuale.

Applicazione saltuaria Applicazione e adempimento delle consegne prevalentemente regolari, ma, a volte, superficiali / settoriali. Puntualità e applicazione assidua nell'espletamento degli impegni scolastici.

Cittadinanza Ha raggiunto un livello non sufficiente nello sviluppo delle competenze di cittadinanza  
Ha raggiunto un livello sufficiente nello sviluppo delle competenze di cittadinanza Ha raggiunto un buon livello nello sviluppo delle competenze di cittadinanza Ha raggiunto un livello distinto nello sviluppo delle competenze di cittadinanza Ha raggiunto un ottimo livello nello sviluppo delle competenze di cittadinanza

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Assenze oltre il limite consentito

Non aver raggiunto gli obiettivi minimi richiesti

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e



paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (Statuto degli studenti e delle studentesse)
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove Invalsi.

IL COLLEGIO dei Docenti condivide i seguenti criteri per la formulazione del giudizio di idoneità e per l'attribuzione del voto in decimi

1. il giudizio di idoneità/voto di ammissione viene calcolato come la media dei voti sia degli apprendimenti che del comportamento che ogni alunno ha ottenuto nell'ambito del secondo quadrimestre della classe terza;
2. Il voto di ammissione sarà accompagnato da un giudizio strutturato tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati sia didattici che educativi.
3. Si confermerà l'ammissione alla classe successiva conclusivo del primo ciclo d'istruzione in presenza di una media di minimo 5,50.;
4. qualora si registrino nell'allievo carenze non si attribuisce un voto quadrimestrale inferiore al 4.





## GIUDIZI DI AMMISSIONE ALL'ESAME

Si riportano, di seguito, gli indicatori di valutazione che verranno presi in esame per il giudizio di ammissione all'esame. Sarà cura degli insegnanti intersecare eventualmente i vari aspetti dei diversi livelli per ricavarne un giudizio il più possibile realistico:

1. Comportamento
2. Frequenza
3. Socializzazione
4. Impegno e partecipazione
5. Metodo di studio
6. Progresso negli obiettivi didattici
7. Grado di maturità
8. Grado di apprendimento
9. Ammissione o non ammissione all'esame di Stato
10. Orientamento

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione dei candidati privatisti  
Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017 coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo.

Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente,



ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove Invalsi entro il successivo mese di aprile.

I candidati privatisti che abbiano frequentato scuole non statali non paritarie non possono sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso una scuola paritaria che dipenda dallo stesso gestore o da altro che abbia interessi in comune con tale scuola.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato, i candidati privatisti devono partecipare alle prove Invalsi (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017) presso l'istituzione scolastica statale o paritaria dove sosterranno l'esame di Stato.

#### L'esame

Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una commissione d'esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze. Si precisa che fanno parte della commissione d'esame tutti i docenti delle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n. 89/2009, art. 5 (commi 5 e 8), compresi eventuali docenti di sostegno e di strumento musicale, mentre non ne fanno parte i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa.

Le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe.

I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra gli altri docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

Per ogni istituzione scolastica statale le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico preposto.

.

#### Le prove d'esame

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 ridefiniscono e riducono nel numero le prove scritte dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono pertanto tre:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum.



Prova scritta di Italiano

È intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

Criteri di Individuazione delle Tracce

La predisposizione delle tracce, in numero di tre, che saranno oggetto della prima prova scritta, fra le quali il candidato opererà la sua scelta, sarà strutturata in modo da consentire all'alunno di mettere in evidenza le proprie capacità di narrazione, di descrizione, di argomentazione mediante rielaborazione ed organizzazione delle conoscenze acquisite atte ad avvalorare la propria tesi, di comprensione e sintesi di un testo.

La prova dovrà accertare la coerenza e l'organica esposizione del pensiero, la padronanza e il corretto ed appropriato uso della lingua scritta.

I Criteri di Individuazione delle Tracce dovranno tener conto delle nuove indicazioni ministeriali, Articolo 8 del Decreto legislativo n. 62/2017 e l'Articolo Ministeriale n. 741/2017; delle attività, delle tipologie testuali affrontate, degli argomenti svolti e degli interessi manifestati dagli alunni, al fine di consentire a tutti la possibilità di esprimere al meglio le proprie abilità e competenze.

Le tracce, a scelta del candidato, terranno conto delle seguenti indicazioni:

- Narrazione in cui l'alunno possa raccontare fatti o esperienze reali o costruzioni di fantasia (sotto forma di testo narrativo o narrativo-informativo).
- Descrizione oggettiva e soggettiva di persone, ambienti o paesaggi.
- Trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta un'argomentazione suffragata dalla propria tesi e da riflessioni personali.
- Comprensione e sintesi di un testo.

Descrittori per la Definizione della Valutazione degli Elaborati

- Adeguatezza
- Contenuto
- Organizzazione del testo
- Lessico e stile
- Correttezza ortografica e morfosintattica

Criteri di Attribuzione del Voto finale della Prova

L'attribuzione del Voto finale della Prova scaturirà dalla somma dei voti attribuiti ai singoli indicatori, di cui verrà successivamente calcolata la media; il voto sintetico sarà espresso in decimi, senza



frazioni decimali.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola organizza numerose attività per l'ampliamento dell'offerta formativa volte all'inclusione degli alunni in situazione di disabilità e con bisogni educativi speciali. I Docenti progettano e realizzano attività di innovazione metodologico-didattica, infatti nelle programmazioni si utilizzano differenti mediatori (concreti, iconici, analogici, simbolici) e durante le lezioni vengono utilizzati canali di comunicazione alternativi e funzionali alle specifiche esigenze degli allievi con bisogni educativi speciali. Il PEI viene redatto ad inizio anno scolastico, verificato a fine anno e, se necessario, modificato. Le prove di verifica previste dal PEI sono elaborate congiuntamente tra i docenti di sostegno e i docenti delle discipline interessate. La scuola garantisce ed esplicita interventi personalizzati in favore degli alunni con bisogni educativi speciali anche attraverso la redazione di un piano didattico personalizzato (PDP). Nel PTOF sono presenti: -protocollo di inclusione per alunni/le con BES -protocollo accoglienza alunni/e con disabilità -protocollo accoglienza alunni/e DSA -protocollo accoglienza alunni/e stranieri/e. La scuola realizza, per questi ultimi, percorsi di lingua italiana. L'Istituto è promotore sul territorio di numerosi eventi a tema interculturale e sulla valorizzazione delle diversità. Negli anni sono stati attuati corsi di formazione sull'argomento. La verifica del PAI avviene con questionari e prove per classi parallele. Nell'Istituto è presente una percentuale di alunni/e stranieri/e significativa. Anche l'incidenza di alunni/e con bisogni educativi speciali (DVA, DSA, e altri BES) è rilevante (in particolar modo in alcuni plessi). Complessivamente, il tessuto socio-economico dell'istituto si attesta su un livello medio. Gli/le allievi/e con maggiori difficoltà di apprendimento sono alunni stranieri e alunni con situazioni economico/familiari disagiate. A tal proposito il referente G.L.I. procede annualmente ad un monitoraggio della situazione di alunni/e con bisogni educativi speciali tramite schede di segnalazione compilate dai docenti. Sulla situazione rilevata si interviene tramite percorsi educativi personalizzati, interventi di recupero e potenziamento con attività progettuali specifiche. La valutazione di detti interventi risulta essere efficace e la ricaduta significativa. Il nostro Istituto ha predisposto prove di verifica per classi parallele per i tre ordini di scuola, e acquisito prove standardizzate a disposizione dei docenti per



l'individuazione di casi particolari, facilitando in tal modo la valutazione oggettiva dei risultati ottenuti.

Punti di debolezza:

La scuola è interessata da una elevata percentuale di flussi migratori (iscrizioni e trasferimenti di alunni stranieri anche in corso d'anno scolastico). Questo mette in discussione periodicamente l'efficacia degli interventi volti all'accoglienza e all'inclusione predisposti dall'I.C. e costringe ad una continua rivisitazione delle prassi in uso. Si rileva la mancanza di mediatori e facilitatori linguistici per alunni stranieri e loro famiglie.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Le strategie di valutazione devono essere coerenti con le prassi inclusive. Una scuola inclusiva è una scuola in grado di prendersi cura di ciascun\* e interpretare le difficoltà degli alunni e delle alunne come una sfida a superare gli ostacoli che l'ambiente stesso pone in termini di barriere fisiche, cognitive, relazionali, culturali, organizzative. In fase di valutazione si terrà quindi conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni/alunne. Per i PEI e i PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Le strategie di valutazione degli apprendimenti e degli esiti saranno calibrate in base agli obiettivi



iniziali previsti nel PEI e nel PDP assicurando attenzione alla coerenza delle previsioni iniziali, nonché alle modifiche in itinere. Attraverso la valutazione si dovrà analizzare, altresì, l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico. Come previsto dall' Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 Art. 3, comma 1e le Linee Guida Allegate, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato. (LINEE GUIDA (La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria) Elaborazione e delibera collegiale dei criteri di valutazione, secondo Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e le Linee Guida Allegate Il collegio dei docenti ha definito modalità e criteri per assicurare omogeneità equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa (Allegato 13 Linee guida /valutazione I.C. San Donato)

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Consigli di classe, Famiglie, Operatori socio-assistenziali, Servizi Sociali, Neuropsichiatri

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia viene coinvolta nelle pratiche inerenti all'inclusività e nel supporto specifico all'evoluzione dei bambini e delle bambine. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa nel progetto evolutivo individualizzato. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa della progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dell'alunn\*. Proseguire nelle azioni educative già in atto per promuovere il coinvolgimento delle famiglie in modo da migliorare la partecipazione, la comunicazione e la sensibilità verso atteggiamenti sempre più inclusivi. Coinvolgimento delle famiglie nelle fasi di stesura del PEI (GLO)



e/o del PDP (GLIO) Presenza dei genitori nel GLH d'Istituto e nel GLI. Presenza dei genitori negli Organi Collegiali. Si è attivato uno sportello di informazioni, supporto e sostegno alle famiglie legato al progetto interprovinciale - Sassari più Olbia -Tempio "Diversi ma uguali". Coinvolgimento dell'associazione genitori nella Sperimentazione sezione scuola infanzia Montessori. Coinvolgimento dei genitori nella DAD La collaborazione dei genitori ha favorito la partecipazione degli studenti e delle studentesse alle attività programmate dalla scuola Coinvolgimento dei genitori nella DDI Si prevede la costituzione di un Comitato dei Genitori all'interno della rete

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie





simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, intendendo con tale terminologia alunni con "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse", al fine di garantirne l'inclusione ed il successo formativo, ci si atterrà alla C.M. n.8 del 6 marzo 2013, alla successiva Nota n.1551 del 27/06/2013 e al conseguente PAI "Piano Annuale per l'Inclusività" di Istituto in via di sviluppo. Al fine dell'inclusione scolastica, l'obiettivo fondamentale è lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. A questa finalità concorrono tutti i componenti del team docente. La



progettazione degli interventi da adottare riguarda, infatti, tutti i docenti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Tenuto conto che non è possibile definire a priori un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti vista la molteplicità di casi, essa potrà essere: □ uguale a quella della classe; □ in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; □ differenziata (in accordo con l'O.M. n.90 del 21/5/01 art.15; tale annotazione dovrà essere anche riportata sulla scheda di valutazione quadrimestrale); La valutazione, espressa in decimi, va rapportata al PEI/PDP, che costituisce punto di riferimento per le attività educative. Si ricorda, inoltre, che la valutazione in questione dovrà sempre essere considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. A livello generale, la valutazione degli alunni con BES/DSA/DISABILI deve: □ essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); □ essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; □ tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento □ verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; □ prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; □ essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (D.S.A.) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti verrà effettuata secondo le indicazioni della normativa vigente (Nota Ministeriale del 05/10/2004 Prot. 4099, art.10 del D.P.R. n.122 del 2009, la legge n. 170 del 2010, D.M. 5669 del 2011, "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento" del luglio 2011). Anche in sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si terrà conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a questo fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, saranno adottati gli strumenti metodologico – didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei dal Consiglio di Classe coerentemente con il Piano Didattico Personalizzato del singolo studente (P.D.P.). Per tali casi si farà riferimento alla C.M. n.48 del 2012 con indicazioni a carattere permanente per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione e dell'art. 14 del DM 741/2017. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali; a tal proposito, è meglio NON scrivere su ogni verifica gli adattamenti fatti, in quanto l'azione da evidenziare in una prova, le personalizzazioni adottate a favore di un alunno con DSA/BES ha molti



più aspetti negativi che positivi. La personalizzazione delle verifiche, se fatta secondo il DM 5669/11, ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno. Non va considerata quindi come un favore o agevolazione, ma come atto di sostanziale equità. Rimarcare, a ogni prova, la personalizzazione tende a far apparire il tutto come una serie di concessioni e questo non solo non è giusto ma può avere ricadute pesanti su autostima e motivazione.

**ALUNNI DSA** La legge n.170 del 08/10/2010 stabilisce che gli alunni con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari. La valutazione è effettuata sulla base del PDP in relazione, pertanto, sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale. I team docenti delle classi frequentate da alunni con DSA dovranno:

- programmare le prove di verifica (scritte e/o orali);
- impostare le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati secondo la modalità verso la quale l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità;
- permettere l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe...) durante le prove di verifica (scritte e/o orali);
- consentire tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;
- recuperare e/o integrare le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti;
- tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti;
- tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte;
- nell'esposizione orale, non pretendere la memorizzazione di date e di elementi mnemonici (es. tabelline);
- valutare la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo;
- passare da una valutazione sommativa (di prestazione) dei processi di apprendimento a una valutazione formativa (dove c'è il compito sfidante) i cui tratti distintivi sono: la valutazione autentica e autovalutazione.

**ALUNNI DISABILI** La Valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato ed è espressa con voto in decimi. In base alla Legge 104 del 5/2/1992 "Nella valutazione degli alunni con handicap è indicato, sulla base del Piano Educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività



integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui sopra, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali". La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: □ al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; □ al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione, si fa riferimento alla valutazione degli obiettivi previsti nei Campi di Esperienza degli Orientamenti della Scuola dell'Infanzia, tra i quali è possibile rintracciare i precursori degli obiettivi disciplinari. ALUNNI CON ALTRI BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) Sulla base della D.M. 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della C.M. n° 8 del 06/03/2013". Si riporta la parte della circolare esplicativa (n° 8 del 06/03/2013) che espone la posizione del Ministero sugli alunni con Bisogni educativi speciali. Si vuole inoltre richiamare ulteriormente l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. La Direttiva, a tale proposito, ricorda che "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". "Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro



che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità sopra indicate". Nella circolare viene chiarito che spetta al team docenti verbalizzare i casi che devono essere presi in carico come BES e individuare in quella sede gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con BES. Per la valutazione i team docenti faranno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale;
- all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. È, inoltre, importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi:

- individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune;
- sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisca i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

**VALUTAZIONE** La valutazione dovrà, pertanto:

- essere personalizzata
- essere prevista nel PDP/PEI;
- essere condivisa dal team docenti;
- essere flessibile;
- utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla norma. Non potrà, quindi, essere uguale per tutti.

**VERIFICA: ERRORI DA EVITARE**

- Non proporre compiti superiori alle effettive capacità dell'alunno/a.
- Non proporre modalità valutative che non siano previste nel PDP/PEI.
- Non proporre verifiche su parti del programma che non siano state effettivamente svolte e ripetute in classe.
- Non dare eccessiva importanza a errori che non recano pregiudizio all'esito finale in termini di acquisizione dei contenuti disciplinari.
- Non rilevare gli errori interrompendo durante la prestazione valutativa.

**VERIFICA: ASPETTI DA FAVORIRE**

- Selezionare le competenze fondamentali tralasciando gli aspetti marginali di ogni disciplina.
- Valutare sempre il rapporto tra risultato e sforzo richiesto.
- Accontentarsi di risultati parziali confidando in un apprendimento per accumulazione nel tempo, anche verso la fine di un ciclo.
- Nel commento a un'interrogazione, identificare gli aspetti positivi prima di quelli negativi, dimostrandosi ottimisti quanto alle possibilità di recupero alla fine dell'unità di apprendimento o del percorso scolastico annuale.
- Valutare in modo costruttivo, separando l'errore dal contenuto; anche visivamente, segnare in modo diverso gli errori effettivamente legati all'oggetto della verifica da quelli di tipo strumentale.
- Permettere all'alunno/a di ripetere la stessa verifica quando sente di avere superato gli ostacoli iniziali o comunque dargli atto che li ha superati.



- Consentire l'utilizzo delle misure compensative e dispensative previste nel PDP/PEI.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attraverso la didattica orientativa per competenze gli studenti possono acquisire un senso di autoconoscenza sviluppando un metodo di studio efficace, imparando ad autovalutarsi in modo critico, acquisendo la conoscenza di sé stessi dei propri interessi, motivazioni, capacità anche attraverso compiti di realtà e questionari autoconoscitivi (PROGETTO D'ISTITUTO "LA BUSSOLA DEL SE" E PROGETTI SPECIFICI ANNUALI)



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'orario scolastico nella scuola dell'infanzia è stato articolato su cinque giorni settimanali per complessive 40 ore di attività educative.

Si evidenziano la prosecuzione ed ampliamento della scuola Montessori, introdotta in fase sperimentale con una di una sezione a pedagogia differenziata nell'anno scolastico 2017-2018: attualmente la scuola ha garantito l'esistenza di due sezioni a tempo pieno per la scuola dell'infanzia e di una classe prima, due seconde, una terza, una quarta e una quinta a tempo pieno per la primaria. a partire dalla scorso anno scolastico si sta sperimentando la scuola secondaria di primo grado Montessori

Nella scuola primaria l'orario è stato di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì in regime di tempo pieno, tranne che nel plesso di Via Forlanini dove è presente una classe prima a tempo normale.

Nella scuola secondaria di primo grado l'orario previsto è stato di 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì e di 33 (con rientro pomeridiano di 3 ore) per le classi ad indirizzo musicale.

Nel Corso A sito in Via Satta si lavora con la sperimentazione della pedagogia montessoriana con rientri sino a 36 ore.

I progetti di arricchimento dell'offerta formativa si sono tenuti, a seconda dei casi, in orario aggiuntivo o in orario curricolare, sempre tenendo in conto l'emergenza pandemica e i protocolli interni

Per l'anno scolastico successivo ci saranno delle novità:

- Scuola infanzia: 13 sezioni
- Scuola primaria: 32 classi
  - di cui una a tempo normale a Forlanini
  - di cui 6 ad indirizzo Montessori ( 1 prima, 1 seconda, 2 terze, 1 quarta e 1 quinta)
- Scuola secondaria di primo grado: 10 classi
  - consente di avere cattedre complete



- la 1<sup>a</sup> A, la 2<sup>a</sup> A e la 3<sup>a</sup> A di Via Satta sono corso a sperimentazione Montessori





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento
- Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede
- Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti
- Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali
- Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio
- Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi
- Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy
- Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni
- Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie
- Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio
- Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto
- Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne
- Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici

2



	<p>scolastici periferici • Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali • Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; organizzazione interna. • In caso di sostituzione del DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: -atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; -atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; -corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; -documenti di valutazione degli alunni; -libretti delle giustificazioni; -richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; -richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvare il DS nelle attività di organizzazione della scuola. Ai coordinatori de DS e ai referenti di plesso si aggiungono le FFSS e il direttore SGA	16
Funzione strumentale	AREA 1 Coordinamento delle attività del PTOF, della formazione e della valutazione progettuale AREA 2 Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di accoglienza e orientamento con particolare riguardo al raccordo in verticale per lo sviluppo delle competenze al termine del percorso della scuola secondaria AREA 3 Coordinamento e gestione delle attività di utilizzo delle nuove tecnologie PNSD AREA 4	4



Coordinamento e gestione delle proposte progettuali del Piano Operativo Nazionale per le scuole più esposte al rischio di povertà educativa

Responsabile di plesso

- Controllare, raccogliere e inviare gli orari settimanali di lavoro
- Coordinamento delle riunioni di plesso e invio dei relativi verbali alla responsabile della' Archivio e Documentazione
- Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico
- Accertamento del rispetto delle norme fissato nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC
- Organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe
- Organizzazione della ricezione e della diramazione di comunicazioni interne e circolari, nonché della loro raccolta e conservazione
- Rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio
- Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali
- Esposizione in luogo visibile, nei pressi dell'ingresso della scuola, di avvisi e comunicazioni per i genitori
- Primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei

11



	libri di testo (da concedere preferibilmente al di fuori del rispettivo orario d'insegnamento)	
Animatore digitale	Le funzioni tipiche del ruolo	1
Team digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali PNRR</li><li>• Linee guida Didattica a Distanza Integrata.</li><li>• Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione ...) per l'acquisto di strumenti informatici</li><li>• Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi, WIFI...)</li><li>• Intervenire per piccoli lavori di manutenzione dei computer</li><li>• Verificare lo stato dei lavori relativamente alla programmazione delle attività previste</li><li>• Organizzazione logistica delle prove Computer Based</li></ul>	10

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	3



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:
  - redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
  - predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
  - elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
  - predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
  - firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
  - provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
  - può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
  - ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
  - predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
  - elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
  - tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
  - predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti



allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle “attività per conto terzi” (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l’inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall’ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l’istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall’incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l’attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all’attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.



#### Ufficio protocollo

Protocollo di tutti gli atti di affari generali in entrata tramite Segreteria Digitale, scarico quotidiano della posta elettronica e controllo giornaliero comunicazioni e circolari MIUR, USR e Ufficio VI - Ambito Territoriale Sassari. Archiviazione atti. Procedura spedizione posta ordinaria e raccomandate. Registrazione partecipazione corsi aggiornamento docenti. Collaborazione per gestione progetti gestiti dal comune. Centralino ed assicurazioni alunni e docenti

#### Gestione Personale Docente Primaria

Stipula contratti di assunzione personale docente primaria. Predisposizione documenti per periodo di prova, controllo documenti di rito e collaborazione con DS e DSGA sulla gestione del personale, convocazioni per disponibilità supplenze, certificati di servizio e dichiarazioni varie, registrazione assenze ed emissione decreti, preparazione documenti per periodo di prova, tenuta fascicoli e registri obbligatori, inserimento in ARGO del personale nuovo arrivato, inserimento al SIDI dei servizi del personale (dalla scheda di dichiarazione servizi), ricostruzione di carriera, dichiarazione dei servizi, procedimenti pensionistici, procedimenti disciplinari, casellario giudiziario, gestione graduatorie personale S.T. e S.A. ,valutazione domande ed inserimento nel SIDI per aggiornamento graduatorie d'istituto docenti, gestione infortuni personale docente scuola primaria, rapporti con l'Ufficio VI - Ambito Territoriale Sassari, RTS e DPT. Predisposizione TFR e Ferie personale, rilascio certificazione unica. Segreteria Digitale: protocollo delle pratiche inerenti la propria area e archiviazione atti in uscita e fascicolazione digitale.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Generiamo parità

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

Percorso di formazione e di promozione culturale sulle parità dei generi e il contrasto degli stereotipi a scuola.

### Denominazione della rete: Rete Montessori Sardegna

---





Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete che prevede azioni di formazione e condivisione sulla pedagogia montessoriana in collaborazione con Opera Nazionale Montessori, Direzione Didattica di Capoterra (CA) Associazione Montessori in Circolo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Corsi di formazione legati al PNRR sia per personale docente che ATA

---

Promuovere azioni formative per concorrere al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Formazione docenti alla pedagogia Montessori**

---

Avviso pubblico della Regione Sardegna per manifestazione di interesse destinato a Comuni che intendono finanziare scuole ad indirizzo montessoriano. Finanziamento per: -corso di formazione primaria articolata in 550 ore di lezione così ripartite: • n. 450 ore di lezioni sui seguenti aspetti: pedagogici, psicologici, metodologici e di didattica montessoriana, comprensive di 10 ore da disporre per questionari e verifiche • n. 80 ore di esercitazioni • n. 20 ore di osservazioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

50 Docenti di tutto il territorio regionale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n.**

---



## **178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.**

Formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

**Progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.**

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Quelle previste all'interno del PNRR